

FACOLTÀ DI FARMACIA
E MEDICINA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Piano Strategico

2018/2020



Paperless



71 pagine



48 obiettivi



Consultabile sul web



Facoltà di Farmacia e Medicina Piano Strategico Triennale 2018/2020

Indice dei contenuti

1. CONTESTO	- 3 -
1.1 OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DELLA SAPIENZA	- 3 -
1.2 PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	- 4 -
1.3 ORIGINE, CARATTERISTICHE, TRADIZIONE, VOCAZIONE E RUOLO NELL'ATENEO	- 5 -
1.4 CONTESTO TERRITORIALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE	- 7 -
1.5 PARTECIPAZIONE A PROGETTI E/O COLLABORAZIONI PERMANENTI INTER/FACOLTÀ O INTERATENEO	- 9 -
1.6 APERTURA VERSO LA SOCIETÀ E MONDO DEL LAVORO	- 11 -
2. MISSIONE	- 12 -
2.1 DIDATTICA.....	- 12 -
• CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA	- 13 -
• CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE AREA DI FARMACIA	- 13 -
• CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE AREA BIOTECNOLOGIE	- 14 -
• CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	- 14 -
2.2. MISSIONE RICERCA.....	- 18 -
2.3. TERZA MISSIONE.....	- 18 -
2.3.1 TERZA MISSIONE DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA CONOSCENZA:	- 19 -
2.3.2 TERZA MISSIONE CULTURALE-SOCIALE:	- 19 -
3. MONITORAGGIO E ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI	- 21 -
3.1 DATI GENERALI DELLA DIDATTICA EROGATA.....	- 24 -
3.1.1 DIDATTICA: CORSI DI STUDIO (CdS) E DIDATTICA III LIVELLO	- 27 -
SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA	- 28 -
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA	- 28 -
3.1.2 GRAFICI DELLA DIDATTICA EROGATA	- 29 -
3.1.3 GRAFICI DELLA DIDATTICA EROGATA DALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI DOCENZA.....	- 31 -
3.2 AUTOVALUTAZIONE DELLA DIDATTICA.....	- 33 -
3.2.1 ORGANI DI AUTOVALUTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	- 33 -
3.2.1.1 ANALISI SWOT DELLA FACOLTÀ.....	- 34 -
3.2.2 TABELLA SWOT DELLA DIDATTICA	- 34 -
3.2.2.1 ANALISI SWOT AREA MEDICINA	- 35 -
3.2.2.2 ANALISI SWOT AREA FARMACIA	- 35 -
3.2.2.3 ANALISI SWOT AREA BIOTECNOLOGIE.....	- 36 -
3.2.2.4 ANALISI SWOT AREA PROFESSIONI SANITARIE	- 36 -
3.3 ORGANIZZAZIONE, SERVIZI E TERZA MISSIONE.....	- 37 -



LE FACOLTÀ SONO STRUTTURE DI COORDINAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, NONCHÉ DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEI DIPARTIMENTI, IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO. ESSE SONO PREPOSTE A FAVORIRE LO SVILUPPO CULTURALE, L'INTEGRAZIONE SCIENTIFICA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, NONCHÉ ALLA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNI AI DIPARTIMENTI AD ESSE AFFERENTI. - 37 -

INSCINDIBILMENTE INCARDINATA NELLA MISSIONE ISTITUZIONALE DI RICERCA E DIDATTICA, È L'ATTIVITÀ DEDICATA ALL'ASSISTENZA MEDICA CHE RAPPRESENTA LA PRINCIPALE TERZA MISSIONE DELLE FACOLTÀ MEDICHE..... - 37 -

3.3.1 ORGANI DELLA FACOLTÀ..... - 37 -

3.3.1.1. ORGANI STATUTARI - 37 -

3.3.1.2. ORGANI NON STATUTARI - 39 -

3.3.1.3. ORGANIZZAZIONE DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO..... - 40 -

3.3.2 SERVIZI DELLA FACOLTÀ..... - 41 -

3.3.2.1 SEGRETERIE DIDATTICHE E SERVIZI DI ORIENTAMENTO - 41 -

3.3.2.2. SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - 42 -

3.3.2.3. LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA PEDAGOGICA - 43 -

3.3.3 SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI INCLUSI QUELLI PER LA PUBBLICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI, SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, SERVIZI DI PLACEMENT..... - 44 -

3.3.3.1 PUBBLICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI - 44 -

3.3.3.2 SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - 47 -

3.3.3.3. SERVIZI DI PLACEMENT - 49 -

3.3.4 ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE AULE E COMUNQUE PREPOSTE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE..... - 50 -

3.3.5 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E PROPOSTA SULLA DISTRIBUZIONE E SUL RIEQUILIBRIO DEGLI SPAZI TRA I DIPARTIMENTI COORDINATI, PERSEGUENDO L'IDENTITÀ ANCHE STRUTTURALE DEL SINGOLO DIPARTIMENTO CON LE SUE ATTIVITÀ SCIENTIFICO-DIDATTICHE - 50 -

3.3.6 ATTIVITÀ DI RICERCA DI SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI ANCHE AI FINI DEL REPERIMENTO DI FONDI ESTERNI - 52 -

3.3.7 ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE, DIVULGAZIONE E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI ANCHE TRAMITE RAPPORTI CON ENTI E REALTÀ LOCALI E ISTITUZIONI..... - 52 -

3.3.8 MODALITÀ PER GARANTIRE L'INSCINDIBILITÀ DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI DA QUELLE DI DIDATTICA E DI RICERCA PER LE FACOLTÀ CHE COORDINANO DIPARTIMENTI CON DOCENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ASSISTENZIALI..... - 53 -

3.4 ORGANICO E SOSTENIBILITÀ..... - 53 -

3.4.1 PERSONALE DOCENTE: SOSTENIBILITÀ E TABELLA SWOT - 53 -

ANALISI SWOT SOSTENIBILITÀ - 55 -

3.4.2 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO CHE DIPENDE FUNZIONALMENTE DALLA PRESIDENZA DI FACOLTÀ: ORGANICO E TABELLA ANALISI SWOT..... - 56 -

ANALISI SWOT TAB E SERVIZI - 56 -

4. STRATEGIA DELLA FACOLTÀ - 57 -

4.1 DIDATTICA - 58 -

4.1.1. PROGRAMMAZIONE..... - 58 -

4.1.2. MONITORAGGIO PERIODICO..... - 58 -

4.1.3. AUTOVALUTAZIONE - 59 -

4.1.4. AZIONI..... - 60 -

4.1.4.1. AZIONI SUDDIVISE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEIO - 60 -

4.1.4.2. AZIONI PER OBIETTIVI SPECIFICI DI FACOLTÀ..... - 64 -

4.2 RICERCA..... - 66 -

4.2.1 STRATEGIE DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEI DIPARTIMENTI - 66 -

4.2.1.1 AZIONI PER IL MONITORAGGIO DELLA RICERCA - 67 -

4.3 OBIETTIVI PER ORGANIZZAZIONE, SERVIZI E TERZA MISSIONE - 68 -

4.3.1 AZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE, SERVIZI E TERZA MISSIONE - 68 -

4.4 ORGANICO..... - 69 -

4.4.1 AZIONI PER L'ORGANICO - 69 -

SOMMARIO DELLE REVISIONI - 71 -

Ultima modifica: 31 ottobre 2019, consulta il [sommario delle revisioni](#) per ulteriori informazioni



1. Contesto

Il piano strategico della facoltà ha il principale obiettivo di arricchire il processo di miglioramento continuo che l'Ateneo ha avviato. Si compone di una prima parte introduttiva che descrive nel dettaglio la Facoltà in termini di origine, caratteristiche, tradizione, vocazione e ruolo nell'ateneo, il contesto territoriale, nazionale e internazionale, le collaborazioni in essere e l'apertura verso la società e mondo del lavoro. Costituiscono a seguire il documento la missione, il monitoraggio e l'analisi dei risultati ottenuti, l'autovalutazione della didattica e l'analisi dei punti di forza e debolezza delle aree didattiche e dell'organizzazione della Facoltà e si completa con le strategie che la struttura intende perseguire per il triennio 2018-2020.

1.1 Obiettivi del Piano Strategico della Sapienza

Con il Piano Strategico 2016-2021 La Sapienza ha stabilito i suoi obiettivi e le azioni che mirano a elevare la qualità complessiva dell'Ateneo attraverso processi di miglioramento continuo, partecipando in tal modo da protagonista al percorso di rinnovamento del sistema universitario nazionale.

La didattica, che ha già ottenuto diversi riconoscimenti nelle maggiori graduatorie nazionali e internazionali, costituisce uno degli ambiti di maggiore impegno dell'Ateneo. Sostenere la didattica e la terza missione ad essa collegata con azioni concrete, per favorirne il miglioramento continuo, è un obiettivo strategico, da realizzarsi anche attraverso il monitoraggio continuo degli esiti, anche in termini di attrattività e di collocamento delle figure formate. L'Ateneo ha individuato a tal fine i seguenti obiettivi:

- Favorire la regolarità delle carriere degli studenti
- Ridurre la dispersione studentesca, anche mediante mirate politiche di orientamento e tutorato
- Riequilibrare il rapporto docenti/studenti dove necessario
- Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile, con attenzione ai progetti di formazione continua
- Definire in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento
- Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative
- Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi
- Migliorare l'attrattività nazionale e internazionale di studenti e docenti
- Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese
- Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti
- Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti

Le Facoltà, strutture preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti, sono chiamate a contribuire all'attuazione delle politiche strategiche dell'ateneo attraverso un proprio Piano Strategico per la Didattica e la III missione ad essa collegata, per il periodo 2018-2020, coerente con la pianificazione dell'Ateneo.

Il piano strategico di Facoltà rappresenta, inoltre un'occasione, di confronto tra le diverse componenti della Facoltà stessa con lo scopo di individuare obiettivi e metodi per migliorare in sinergia la qualità delle proprie attività istituzionali.

La redazione del piano strategico della Facoltà di Farmacia e Medicina e della sua revisione ha rappresentato un percorso complesso e articolato che si è sviluppato in tre diverse fasi:

- una prima fase di analisi che ha portato a delineare e pianificare le attività da svolgere, ritenute fondamentali per la Facoltà;
- una seconda fase costituita dalla contestualizzazione e dalla comunicazione degli obiettivi strategici e



dal coinvolgimento di commissioni ad hoc e del personale al fine di realizzare le azioni necessarie; questa di fatto è stata anche una fase di crescita dei diversi protagonisti che hanno avuto l'occasione migliorare le proprie competenze ed acquisire nuovi modelli gestionali;

- una terza fase costituita dal monitoraggio dei risultati e dalla loro comunicazione per consentire di arrivare alla fase "Agire" consolidando le buone pratiche e mediante la revisione avviare un altro ciclo delle performance PDCA, (acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), con l'obiettivo di ottenere un miglioramento continuo della qualità.

1.2 Presentazione della Facoltà

La Facoltà di Farmacia e Medicina è dotata di autonomia amministrativa e organizzativa, rappresenta l'organo di raccordo degli otto Dipartimenti, sede istituzionale delle attività di ricerca, e coordina l'offerta formativa di numerosi corsi di studio garantendo, tramite i rapporti con le Aziende Sanitarie di riferimento ([AOU Policlinico Umberto I](#) e [ASL di Latina](#)), l'inscindibilità delle funzioni istituzionali, didattiche e di ricerca da quelle assistenziali dei docenti, nelle aree dove è necessario.

La Facoltà, inoltre, gestisce attività di terza missione principalmente collegate alle attività formative che coordina.

I Dipartimenti afferenti alla Facoltà attualmente sono:

1. [Chimica e tecnologie del farmaco](#)
2. [Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"](#)
3. [Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"](#)
4. [Medicina molecolare](#)
5. [Sanità pubblica e malattie infettive](#)
6. [Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore](#)
7. [Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"](#)
8. [Scienze biotecnologiche medico-chirurgiche](#)



Figura 1 Immagini degli edifici principale degli otto Dipartimenti della Facoltà di Farmacia e Medicina

Con Decreto Rettorale (D.R.) n. 2360 del 28.09.2018, infatti, a decorrere dal 1.11.2018, è stata disposta la disattivazione del Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia.

L'offerta formativa della Facoltà di Farmacia e Medicina è suddivisa in quattro grandi aree:

- **Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia** ([C.L.M. "A" presso il Policlinico Umberto I di Roma](#), [C.L.M. "E" presso il Polo Pontino](#), [C.L.M. "F" International Medical School - interfacoltà in Lingua Inglese](#));
- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia** ([C.L.M. in Farmacia](#), [C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche](#), [C.L. in Scienze Farmaceutiche Applicate](#));
- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale in Biotecnologie** ([C.L. in Biotecnologie](#), [C.L. in Bioinformatica- in lingua inglese](#), [C.L.M. in Biotecnologie Farmaceutiche](#), [C.L.M. in Biotecnologie Mediche](#), [CLM in Comunicazione Scientifica Biomedica](#));
- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie** (Classe 1: C.L. Infermieristica: sedi di [Roma Policlinico "B"](#), [Roma S.Spirito "E"](#), [Colleferro "G"](#), [Roma S.Giovanni Addolorata "L"](#), [Roma S.Camillo Forlanini "M"](#), [Frosinone "O"](#), [Cassino "P"](#), [Latina nord "Q"](#), [Terracina "R"](#), [Isernia "T"](#), [Pozzilli "U"](#), [Gaeta "W"](#), [Roma Policlinico Unitelma "X"](#); C.L.M. Scienze Infermieristiche e Ostetriche: [sedi di Roma Policlinico "A"](#) e di [Latina "B"](#)). Classe 2: C.L. Fisioterapia: sedi di [Roma S. Giovanni Addolorata "C"](#), [Roma S.Camillo Forlanini "D"](#), [Latina nord "F"](#); [Pozzilli "I"](#); [S. Filippo Neri "M"](#); C.L. Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: sede di [Priverno "B"](#); C.L.M. Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie [Roma Policlinico](#). Classe 3: C.L. Igiene dentale sede di [Latina "C"](#); C.L. Tecniche di Laboratorio Biomedico: sedi di [Roma - S. Camillo "B"](#), [Latina nord - "C"](#), [Pozzilli "E"](#); C.L. Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia: sedi di [Roma- S. Camillo "B"](#), [Latina nord "D"](#); [Frosinone "E"](#), [Roma S. Spirito "G"](#); C.L. Tecniche ortopediche sede di [Latina](#). Classe 4: C.L. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: sedi di [Roma "A"](#) e [Frosinone "C"](#); C.L.M. Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione [Roma Policlinico](#)).

La Facoltà di Farmacia e Medicina, inoltre, coordina e gestisce l'offerta formativa di un rilevante numero di corsi post-laurea, dalle Scuole di Specializzazione di area sanitaria a numerosi [Master di I e II livello](#) e [Corsi di Alta Formazione](#).

Alla Facoltà afferiscono complessivamente circa 500 docenti, tra Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori. Il personale tecnico-amministrativo-bibliotecario complessivamente presente nei Dipartimenti afferenti alla Facoltà supera le 250 unità, mentre quello direttamente assegnato per le attività proprie della Facoltà è di 20 unità. Gli studenti sono oltre 12500, tra gli iscritti ai Corsi di laurea magistrale e non, ai corsi di specializzazione nonché ai Master e ai Corsi di Alta Formazione. Tutti i componenti della Facoltà sono unitariamente impegnati nel progetto di formazione di competenze professionali e umane adeguate alle aspettative di salute che l'attuale società esprime e al miglioramento continuo del già elevato livello di ricerca scientifica, strumento indispensabile per affrontare con successo le nuove sfide che la globalizzazione ci pone anche in termini di miglioramento del vivere civile.

1.3 Origine, caratteristiche, tradizione, vocazione e ruolo nell'Ateneo

L'Università degli Studi di Roma fu fondata nel 1303 dal Pontefice Bonifacio VIII (1294-1303) con la celebre Bolla "In supremae praeminentia dignitatis" in cui si istituiva il primo Studio Generale Romano che includeva naturalmente l'Insegnamento della Medicina. Nel 1514 Il Pontefice Leone X emanò una Costituzione (1514) con la quale si programmava che l'Urbe Omnibus fere nationibus divenisse il centro culturale e ottenesse il primato tra le Università italiane. L'insegnamento di Medicina si articolava allora su tre materie: 1) Medicina teorica 2)



Medicina pratica 3) Lettura dei semplici, discipline insegnate da 16 lettori, ognuno dei quali si soffermava su particolari aspetti di ciascuna disciplina, compresa la parte anatomica e quella pratica. Durante il pontificato di Clemente VII (1523-1534), in seguito al sacco di Roma del 1527, a causa delle drammatiche situazioni politiche e sociali, lo Studium Urbis cessò il suo funzionamento. Paolo III (1534-1549) riordinò l'Università, introducendo l'Insegnamento Anatomico come disciplina a sé stante. Giulio III (1550-1555) conferì al solo collegio Medico la facoltà di conferire lauree in Medicina. Pio IV (1559-1565) si espresse contro l'esercizio abusivo della medicina ed incrementò lo studio anatomico autorizzato sui cadaveri di Ebrei ed infedeli giustiziati. Gregorio XIII (1572-1585) concesse ai laureati il diritto, previo esame, di tenere libere lezioni retribuite. Per un controllo sulla idoneità dei medici esercenti la professione sottopone ad esame tutti i laureati in Medicina. Clemente X (1670-1676) istituì l'obbligo di un tirocinio pratico ospedaliero per i laureati per ottenere la matricola o abilitazione all'esercizio professionale. In questo periodo le materie di insegnamento erano: 1) Medicina teorica, 2) Medicina pratica, 3) Chirurgia, 4) Anatomia, 5) Lettura ed ostensione dei semplici. Benedetto XIV (1740-1758), il più famoso riformatore degli studi di Roma, con le Bolle "Inter cospicuos ordines" (1744) e "Quanta Reipublicae redveniant" (1748), mise ordine agli studi universitari eliminando le letture risultanti doppiamente inutili. La Facoltà di Medicina doveva avere sei Cattedre così denominate: 1) Istituzioni di Medicina teorica, 2) Istituzioni di Medicina pratica, 3) Istituzioni di Botanica, 4) Istituzioni chirurgiche e anatomiche, 5) Trattato di Medicina Teorica, 6) Trattato di Medicina pratica. Dopo poco tempo fu istituita una cattedra di Istituzioni ed esperimenti chimici. Pio VI (1775-1799) istituì l'insegnamento di Ostetricia. Venne poi istituita la cattedra di Istituzioni di chirurgia anche forense. Nel 1788 le Cattedre della Facoltà di Medicina e Chirurgia passarono a nove. Nel 1810 vennero effettuate modifiche all'ordinamento degli studi universitari portate dalle leggi napoleoniche per la Facoltà medica. La Facoltà era composta da: Preside, Collegio dei Medici per la concessione delle lauree e per il controllo dell'esercizio professionale, dall'Ufficiale di Sanità e dai Professori di Medicina, Chirurgia e Botanica. Pio VII (1800-1823), terminata l'occupazione napoleonica e rientrato nei suoi domini, nel 1814 si dedicò a dare un nuovo incremento agli studi medici. Nel 1815 venne ufficialmente istituito l'insegnamento clinico medico su base pratica, presso gli ospedali di S. Spirito e di S. Giacomo. Nella bolla di Leone XII (1823-1829) del 1824 venne esposta la riforma medica universitaria per cui le Lezioni erano principalmente in latino e le Università di Roma e Bologna erano le sole autorizzate a conferire lauree in medicina (quattro anni) e chirurgia (tre anni). Le altre Università dello stato Pontificio potevano conferire solo il Baccellierato (due anni di corso sia in Medicina che Chirurgia) e la Licenza. Nel 1870 con l'unificazione del Regno d'Italia l'Università venne nominata Regia. La Facoltà di Medicina e Chirurgia si riunirono in una Facoltà unica di cinque anni. Nel 1876 a norma della Legge Casati il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia divenne di sei anni (tre bienni) Fino al 1887 le Cliniche della Facoltà di Medicina di Roma erano associate a più Ospedali quali quelli di S. Spirito, S. Giacomo, S. Rocco, S. Gallicano e della consolazione. Guido Baccelli (1832-1916), Medico, Clinico e Scienziato, sostenne la necessità della costruzione di un'unica sede per la Scuola medica romana «all'altezza delle più celebri scuole estere, lanciando l'idea del Policlinico-Ospedale d'Insegnamento. La prima pietra del Policlinico fu posta il 19 gennaio 1888 alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita. La costruzione fu pressoché completata nel 1902. Il funzionamento del Policlinico universitario (1150 letti, 350 per le Cliniche, 800 per l'Ospedale) iniziò nell'agosto del 1904. Con il R.D. del 23 Ottobre del 1923, n. 2102 (Legge Gentile) la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Roma venne riformata in "chiave moderna" in termini di Libertà di ricerca ed insegnamento, piena autonomia amministrativa e completo finanziamento statale.

La storia degli "studi di Farmacia a Roma" ha radici molto profonde: dal 1303 al 1808 furono prima l'Università degli Aromatari e poi il Nobile Collegio degli Speciali fondato nel 1429 da Martino V, a svolgere sia le azioni normative giurisdizionali atte a regolare la professione farmaceutica nello Stato Ecclesiastico, sia l'attività didattico-professionale con la concessione delle "matricole" ai nuovi speciali. Nel 1808, gli "studi di Farmacia" furono inseriti tra le discipline insegnate nell'Archiginnasio Romano, una delle più antiche università italiane nata per volontà di papa Bonifacio VIII che il 20 aprile 1303, come già ricordato, con la bolla pontificia "In suprema praerminentia dignitatis", istituì a Roma lo "Studium Urbis". Gli "studi di Farmacia" attraversarono nei secoli la

tradizione ecclesiastica e vennero normalizzati in regolari corsi universitari nel 1872 con la nascita della Regia Università di Roma; furono quindi organizzati in due regolari corsi universitari, uno in Farmacia e l'altro in Chimica e Farmacia, che comprendevano una notevole varietà di materie destinate ad assicurare agli aspiranti farmacisti una preparazione teorico-pratica ben lontana dalla professionalità prevalentemente empirica, propria degli speciali. Il R.D. 27/10/1932 n. 2090 segnò la nascita della Laurea in Farmacia.

Gli studi di Farmacia, finalmente resi autonomi, assurgevano così a rango di Corso di Laurea.

La facoltà di Farmacia di Roma fu istituita ufficialmente nel 1932. Accanto al corso di laurea in Farmacia nel 1970 veniva istituito il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, finalizzato ad una competenza specifica nel campo della progettazione, sintesi, produzione e controllo dei medicinali. Con le riforme susseguites negli ultimi anni, oltre ai due corsi di laurea magistrale a ciclo unico istituiti in ottemperanza delle direttive europee, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, è stato istituito anche il corso di laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate.

Nel 2010, per effetto della riformata Legge Universitaria e di conseguenza del nuovo Statuto di Ateneo, gli Studi di Medicina della "Sapienza" si riarticolano su tre Facoltà: la Facoltà di Medicina e Psicologia, la Facoltà di Medicina e Odontoiatria e la Facoltà di Farmacia e Medicina. La preesistente Facoltà di Farmacia è confluita, nel nuovo assetto organizzativo, nella Facoltà di "Farmacia e Medicina" che conserva nella denominazione la vecchia identità degli studi di Farmacia.

Il nuovo assetto lascia inalterata l'organizzazione degli studi sia dell'area medica sia dell'area farmaceutica e ha permesso una più facile integrazione tra le diverse competenze per i corsi di area biotecnologica, già da tempo tutti in linea con gli standard europei.

Per quel che concerne l'area medica, comprensiva delle professioni sanitarie, il percorso di interazione tra Università e Policlinico iniziato il 19 gennaio 1888 alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita prosegue attualmente e si è sviluppato con il recente Protocollo di intesa fra Sapienza Università e Regione Lazio del 10 febbraio 2016 che sancisce l'integrazione delle attività di didattica, ricerca e assistenza tra le tre Facoltà di Medicina e le aziende Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I e Sant'Andrea, e l'ASL di Latina per le attività del Polo Pontino della Facoltà di Farmacia e Medicina.

1.4 Contesto territoriale, nazionale e internazionale

La maggioranza delle attività della Facoltà si esplicano sul territorio della regione Lazio e nello specifico presso la sede centrale della "Sapienza" dove è anche localizzato il Polo didattico assistenziale del Policlinico Umberto I per le attività dell'area medica e presso la sede decentrata del Polo Pontino (il polo didattico esterno più grande dell'ateneo) dove ha sede propria anche un Dipartimento con specifica vocazione territoriale afferente alla Facoltà stessa (Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche). Esistono poi altre localizzazioni territoriali anche extra-regionali. (vedi figura 2). I corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia ed in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono di fatto presenti nella Regione Lazio esclusivamente presso la Sapienza, mentre l'Università di Tor Vergata offre un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia in lingua inglese. Il ruolo dei corsi di laurea della nostra Facoltà risulta di notevole importanza in relazione al territorio, denso di realtà produttive nel settore farmaceutico e biotecnologico.

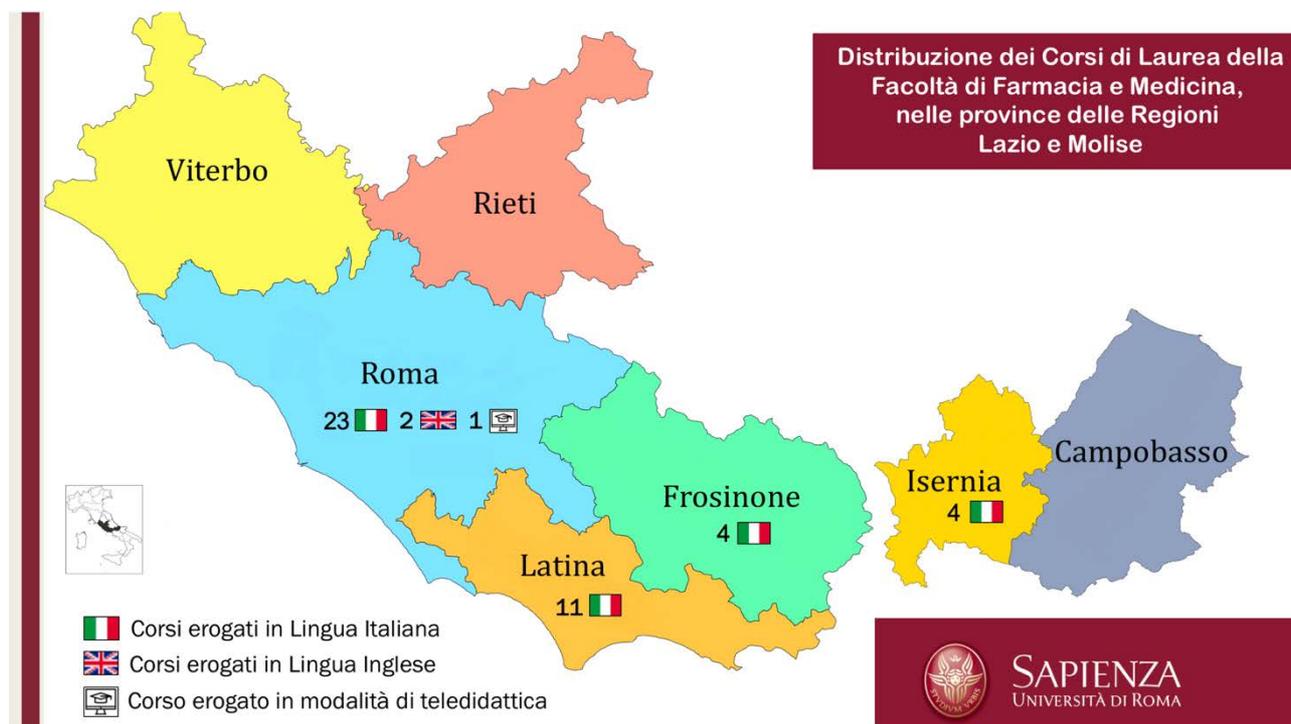


Figura 2 Distribuzione dei corsi di laurea nel territorio

L'inscindibilità delle funzioni di didattica ricerca e assistenza è sancita dall'art.1 del protocollo di intesa fra Sapienza Università e Regione Lazio del 10 febbraio 2016 e si realizza nei diversi ambiti di collaborazione istituzionale con le Aziende Sanitarie di riferimento anche tramite la partecipazione all'organo di Indirizzo dell'AOU Policlinico Umberto I e all'organo di Coordinamento previsto per l'ASL di Latina. Peraltro il compito dell'Università non è solo quello di formare professionisti attenti e preparati in campo medico ma di promuovere l'innovazione attraverso l'impiego di strumenti sempre più all'avanguardia, in modo da migliorare costantemente la qualità e l'efficacia delle cure che i medici offrono agli assistiti. Il Policlinico Umberto I, con i suoi 110 anni di storia, è una struttura con un'elevata qualità scientifica del capitale umano e assetto organizzativo e strumentale di supporto alle attività di ricerca e formazione. Anche la ASL di Latina è di gran supporto al miglioramento del livello formativo e dei rapporti con il territorio e le aziende sanitarie, del settore farmaceutico e biotecnologico che in esso si trovano. Proprio la sua articolazione in distretti, ad elevata complessità, consente l'integrazione delle attività socio-sanitarie, di ricerca e formazione.

Per quel che concerne il livello nazionale, la Facoltà è da sempre particolarmente attiva all'interno delle realtà di coordinamento nazionale quali la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea delle Professioni sanitarie e la Conferenza Permanente delle Facoltà e delle Scuole di Medicina (di cui è attualmente Presidente il Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina)

A livello internazionale la Facoltà di Farmacia e Medicina è da tempo impegnata in un processo costante di internazionalizzazione all'interno del quale spicca la costituzione di un corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia interfacoltà in lingua inglese e la recente attivazione del corso di laurea interfacoltà in Bionformatics, anch'esso interamente in lingua inglese, che si inquadrano nel contesto di azioni intraprese dalla Facoltà per migliorare l'attrattività internazionale di studenti e aumentare l'offerta formativa in lingua inglese. A tali fini, inoltre, la Facoltà si avvale di protocolli di intesa e accordi di collaborazione con prestigiose istituzioni universitarie



internazionali per attività integrate di didattica, ricerca e terza missione sia in ambito europeo che in ambito extra europeo; di seguito queste ultime:

- Columbia University in the City of New York
- M.D. Anderson Cancer Center – University of Texas
- Sechenov First Moscow Medical University
- JSC Astana Medical University – Kazakhstan
- Imperial College – Londra
- P.G. Demidov Yaroslavl State University
- Universidad de Buenos Aires - U.B.A.
- Universidade Federal De Santa Catarina
- Rutgers, State University of New Jersey
- University of Thi Qar
- Universidad Nacional de Colombia
- Virginia Commonwealth University VCU
- Università del CAIRO
- Universidad Mariana
- Universidade Federal de Pernambuco
- Baku State University
- Universidade Federal De Santa Catarina
- Universidad Nacional de Chilecito
- University of Zululand
- National Taiwan Ocean University
- Universidade Catolica De Angola
- Peoples Friendship University of Russia
- Universidade do Vale do Itajai
- Universidad de Santiago de Chile
- Université de Montreal
- Universidad Hispano-Americana – Costa Rica
- Kharkiv National University of Radio Electronics (Ukraine)
- V.N. Karazin Kharkiv National University (Ukraine)

Inoltre, la Facoltà partecipa all'attività di Istituzioni Accademiche Internazionali quali l'Association of Academic Health Centers ed è particolarmente attiva all'interno del World Health Summit gestito dalla M8 Alliance di cui Sapienza è membro fondatore.

Nell'ambito del programma Erasmus+ la Facoltà, ha attivato numerosi accordi bilaterali (vedi Figure 3 e 4)

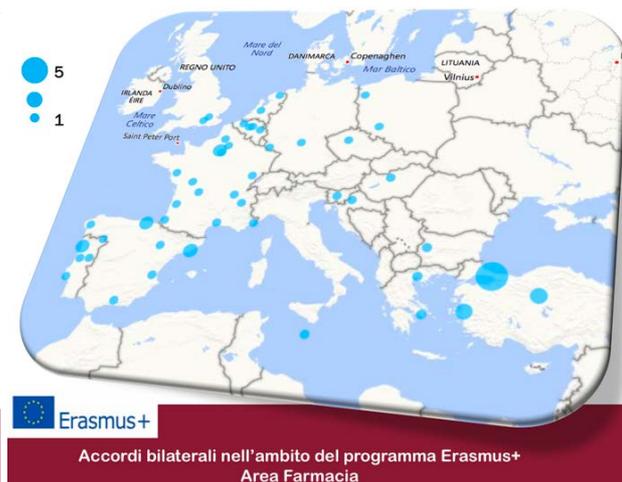
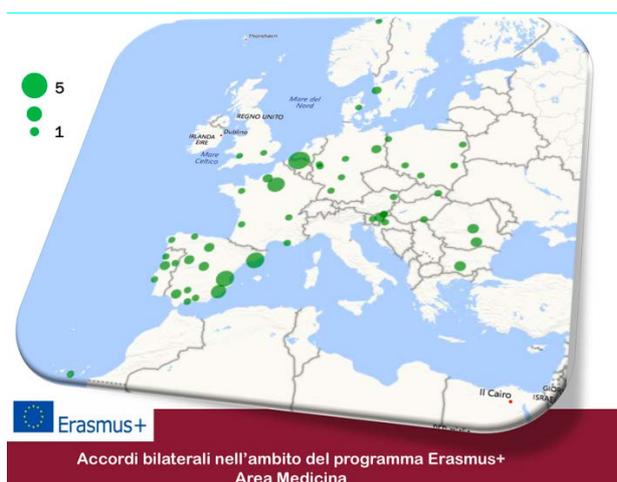


Figura 3 Accordi bilaterali Erasmus+, Area Medicina

Figura 4 Accordi bilaterali Erasmus+, Area Farmacia

1.5 Partecipazione a progetti e/o collaborazioni permanenti inter/Facoltà o Interateneo

Sono state sviluppate attività in collaborazione con altre strutture dell'Ateneo sia a livello di erogazione di corsi di laurea interfacoltà, sia per altre iniziative che rappresentato un elemento di condivisione delle diverse

competenze e buone pratiche già presenti in "Sapienza", in grado di assicurare un'offerta formativa di qualità e realmente interdisciplinare.

Corsi di Laurea:

- Tutti i corsi dell'area medica e delle professioni sanitarie sono erogati in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria;
- Infermieristica X erogato in modalità telematica, Interateneo con l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza;
- Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche per il Benessere, Interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia;
- Biotecnologie, Interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Psicologia e di Scienze MM.FF.NN;
- Infermieristica "Nursing" in lingua Inglese, interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Bioinformatics, interfacoltà con le Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, di Medicina e Odontoiatria, e di Scienze MM.FF.NN;
- Magistrale in Biotecnologie Mediche, che offre anche un curriculum bio-ingegneristico, interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Psicologia;

Scuole di Specializzazione:

Attualmente alcune scuole di specializzazione sono a gestione interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, ma le tre Facoltà mediche, Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia, hanno iniziato un percorso che porterà alla gestione interfacoltà di tutte le scuole di specializzazione di area medica con esclusione quelle che esistono doppio nei plessi della AOU Policlinico Umberto I e della AOU S. Andrea.

Partecipazione e adozione di progetti e strategie comuni all'Ateneo:

- Facoltà di Economia – Condivisione del software per la gestione telematica delle riunioni degli organi collegiali;
- Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – sviluppo di una strategia comunicativa condivisa in ambito medico;
- Centro di ricerca e servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile (CeRSITeS) che ha come finalità la promozione dell'attività di ricerca istituzionale, e la gestione dei servizi di supporto alla didattica svolta presso la Sede di Latina;
- Centro di ricerca per la "Valutazione della qualità in medicina e medicina di genere" (Cequam) – Tale istituzione ha le finalità di:
 - Promozione, sviluppo e diffusione di conoscenze avanzate, abilità tecniche e procedure operative di interesse multidisciplinare (nei SSD sia medici che delle professioni sanitarie) nei diversi settori delle Scienze Biomediche, per un più alto standard educativo;
 - Miglioramento della qualità nel "management" delle attività istituzionali sanitarie, (sia universitarie ed ospedaliere, che territoriali), attraverso il monitoraggio dei processi di apprendimento, la valutazione dei piani di attività assistenziali complesse e di interventi mirati a ridurre il rischio (ambientale, biologico e clinico) ed aumentare il controllo della sicurezza della tutela della salute, per un più alto standard di prestazione assistenziale;
 - Maturazione dell'esperienza anche per mezzo di un atto simulato (attraverso manichini e attraverso il web) e di una risposta strategica alle esigenze formative dei nuovi settori, in



- rapporto anche alle nuove modalità didattiche che utilizzano servizi e infrastrutture telematiche, come l'e-learning, a supporto delle tradizionali forme di didattica, al fine di renderle più efficaci; diffusione delle abilità nell'utilizzo delle apparecchiature complesse e delle metodiche procedurali; riduzione dei margini di errore (e dei costi derivanti) attraverso lo sviluppo di una cultura della precauzione, previsione e sicurezza;
- Ricadute attese: sviluppo di percorsi didattici comuni con approfondimento del livello di conoscenze degli studenti e maggiore completezza degli standard operativi di medici e laureati delle professioni sanitarie e condivisione delle metodologie d'insegnamento per una proiezione verso un'integrazione europea; implementazione della ricerca nel settore e partecipazione alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza; promozione di interventi di politica sanitaria atti a ridurre e gestire il rischio (la cattiva organizzazione come causa di errore).
 - Sistema Bibliotecario di Ateneo – Sviluppo di progetti e di eventi di interesse comune – 2017/2018.

1.6 Apertura verso la società e mondo del lavoro

Nell'ambito della Facoltà sussistono rapporti continuativi di collaborazione, tramite i Corsi di Laurea Magistrali e non, con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, anche attraverso la partecipazione continua e attiva della componente ordinistica nella fase istruttoria e nella redazione dei documenti di Riesame, nella messa a punto di strategie operative e nel relativo monitoraggio dei CdS nonché nel monitoraggio del percorso post-laurea degli studenti. L'attivazione del Polo Pontino in cui, come ricordato, ha sede uno dei Dipartimenti della Facoltà ha di fatto molto accentuato le relazioni con diversi portatori di interesse rappresentati sia da enti pubblici, sia da realtà private che in sede periferica sono facilitati dalla necessità di sostenibilità delle reciproche attività.

Un'importante generale ricaduta delle attività della Facoltà è il fattore di promozione dell'assistenza sanitaria (Protocollo di intesa con il Servizio Sanitario Regionale), grazie all'inserimento nell'organico delle Aziende Sanitarie di riferimento di unità operative mediche e chirurgiche a direzione universitaria che completano per qualità e quantità l'offerta sanitaria presente anche nelle sedi dove non esistono Aziende Ospedaliere-Universitarie (Polo Pontino), ed hanno consentito di potenziare ricerche a forte impronta traslazionale anche in collaborazione con il personale sanitario non universitario.

Nello specifico la Facoltà di Farmacia e Medicina è la sede di riferimento nel Lazio per l'insegnamento universitario nei vari settori inerenti le Scienze Farmaceutiche e Biotecnologiche. La sua missione istituzionale nell'ambito locale e regionale si esplica anche attraverso una profonda e capillare collaborazione con aziende del settore farmaceutico, biotecnologico ed alimentare. È utile rammentare a tale proposito che la Regione Lazio ospita nel suo territorio un elevato numero di aziende attive nel settore farmaceutico, biotecnologico e degli alimenti (16000 addetti, 6000 nell'indotto) ed è la prima Regione sia per incidenza del settore farmaceutico sul totale dell'export manifatturiero (40,2% del totale), sia per valore dell'export (7,6 miliardi, 36% del totale) [fonte: Indicatori Farmaceutici – Farindustria giugno 2017].

In termini di orientamento nella scelta degli studi la Facoltà partecipa attivamente al progetto orientamento in rete, destinato agli studenti dell'ultimo e penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, sviluppato in collaborazione con le altre Facoltà Mediche della Sapienza, attraverso corsi in presenza e online per la preparazione agli esami di ammissione.

2. Missione

La Facoltà abbraccia l'obiettivo comune all'Ateneo di contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale.

Ciò si applica prima di tutto garantendo la sostenibilità, il miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa e quindi adottando strategie di insegnamento centrato sull'apprendimento dello studente e l'utilizzo di metodologie, tecnologie e materiali didattici innovativi, utili a migliorare la qualità e l'efficacia didattica.

Si ritiene inoltre fondamentale mantenere un clima di collaborazione e stimolare le sinergie con i Dipartimenti della Facoltà, e sviluppare le collaborazioni con altre Facoltà, Atenei ed Istituzioni anche Internazionali.

L'obiettivo di miglioramento continuo, passa anche dalla migliore gestione delle strutture, dei processi e del personale tecnico amministrativo.

Tutti coloro che interagiscono con la Facoltà hanno l'opportunità di dare un contributo. Particolare rilevanza viene data alle proposte delle rappresentanze degli studenti e ai questionari della Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS); alle rappresentanze negli organi Collegiali; ai partecipanti alle assemblee tematiche che valorizzano il dibattito tra i componenti e sono un'occasione di arricchimento portando le proprie idee.

Infine, inscindibilmente incardinata nella missione istituzionale di ricerca e didattica, è l'attività dedicata all'assistenza medica che, mediante sinergie tra le aree medica, farmaceutica e biotecnologica, consente di esprimere nuove potenzialità.

2.1 Didattica

La missione didattica della Facoltà è certamente quella di maggiore rilievo essendo di fatto impossibile, in particolare nell'area medica e biotecnologica, che un unico Dipartimento abbia le potenzialità per gestire da solo un corso di laurea in cui sono impegnati variegati Settori Scientifico Disciplinari di sovente aggregati in numerosi Dipartimenti non di rado afferenti anche a diverse Facoltà. Fanno eccezione, nell'ambito della Facoltà di Farmacia e Medicina i corsi di area farmaceutica che di fatto sarebbero gestibili dal Dipartimento specifico, ma comunque si giovano del coordinamento di Facoltà nell'ambito di un approccio comunque il più possibile interdisciplinare.

I corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Farmacia e Medicina sono preposti prevalentemente alla formazione di medici, farmacisti, biotecnologi e professionisti di area sanitaria. Complessivamente vengono erogati 90 corsi Interfacoltà nelle tipologie Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico, di cui 45 a gestione amministrativa della Facoltà.

3	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	11	Master di primo livello
3	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia	13	Master di secondo livello
5	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area Biotecnologie	33	Scuole di Specializzazione di area sanitaria
34	Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Professioni Sanitarie	9	Scuole di Dottorato di ricerca

Figura 5 Distribuzione dei corsi erogati dalla Facoltà



L'offerta formativa della Facoltà di Farmacia e Medicina si articola in quattro grandi aree:

- **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia**
C.L.M. "A" presso il Policlinico Umberto I di Roma,
C.L.M. "E" presso il Polo Pontino,
C.L.M. "F" International Medical School - interfacoltà in Lingua Inglese

La frequenza con successo di tali corsi prevede impegno, coscienza, amore per gli altri, forte e convinta dedizione per acquisire gli strumenti e le consapevolezze indispensabili per assolvere in modo preciso e puntuale un compito fondamentale: la cura dei malati. La formazione medica oggi non significa solo insegnare a conoscere le malattie, ma significa anche insegnare a conoscere, valutare ed agire con cognizione sistematica sull'uomo nella sua interezza e complessità a livello psico-somatico, nel corretto contesto socio-culturale e ambientale. Chi sceglie di studiare Medicina nella Facoltà di Farmacia e Medicina della "Sapienza" assume un impegno costante nello studio e nella frequenza ai corsi (la frequenza è obbligatoria). Alla conoscenza di materie di base quali la chimica, la fisica o la biologia (importanti, anche, per il superamento del test di accesso ai corsi) si affianca una grande attenzione etica a sensibilità e competenze trasversali necessarie per l'esercizio di professioni nelle quali si verrà a contatto con aspetti delicati e complessi della vita degli assistiti. Grande importanza è data all'attività pratica professionalizzante in ambito sia reale sia simulato: già dai primi anni infatti gli studenti prendono confidenza con gli strumenti di laboratorio ed iniziano a frequentare i reparti ospedalieri dell'Azienda Policlinico Umberto I, dell'ASL di Latina e degli altri Ospedali della rete formativa e hanno la possibilità di addestrarsi nei laboratori didattici di simulazione. Il Medico Chirurgo formato da tali corsi è dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, all'esercizio della professione medica, nonché di autonomia professionale, decisionale ed operativa. I laureati in Medicina e Chirurgia sono preparati ad affrontare i problemi complessi della sanità moderna, con un approccio olistico ai problemi delle persone sane o malate, anche in relazione all'ambiente biologico e sociale che le circonda. Essi svolgono la loro professione ricoprendo numerosi ruoli nei diversi ambiti clinici, sanitari, di ricerca e bio-medici.

- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia**
C.L.M. in Farmacia,
C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
C.L. in Scienze Farmaceutiche Applicate

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale sia per chi è attirato dall'idea di lavorare in un laboratorio, progettando nuove molecole o nuovi metodi d'analisi e gestendo strumentazioni complesse, sia per chi, dando rilievo all'importanza del rapporto umano decida di lavorare a stretto contatto con il pubblico in una farmacia. Le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica rendono i laureati dell'area "Farmacia" indispensabili oltre che nell'ambito dell'innovazione, produzione, controllo e dispensazione dei farmaci, in molti altri settori: prodotti dietetici, cosmetici ed erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari. Essi trovano impiego in tempi generalmente molto brevi sia nelle aziende private (farmacie, distribuzione all'ingrosso dei medicinali, industrie farmaceutiche, cosmetiche e alimentari particolari, aziende agrarie, industriali, mediche o veterinarie, informazione scientifica sul farmaco, impianti per lo smaltimento dei rifiuti ecc.) che nella pubblica amministrazione (ministeri, enti locali, ASL, ospedali, scuola secondaria, università, enti di ricerca). Il profilo professionale del laureato nei corsi di area farmaceutica è quello di un operatore sanitario che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal servizio sanitario nazionale per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario. Le caratteristiche indispensabili per rendere "meno gravoso" l'indiscutibile impegno richiesto dai vari corsi di studio sono l'essere curiosi e creativi,



avere spirito critico e di osservazione, studiare con costanza e soprattutto con il piacere di farlo! Solide nozioni basilari di matematica e fisica facilitano il percorso di studio soprattutto per quanto riguarda i primi anni; la padronanza della lingua italiana e una buona conoscenza dell'inglese consentono di interpretare con più facilità i contenuti dei testi scientifici.

- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area Biotecnologie**

- C.L. in Biotecnologie
- C.L. in Bioinformatica- in lingua inglese
- C.L.M. in Biotecnologie Farmaceutiche
- C.L.M. in Biotecnologie Mediche
- CLM in Comunicazione Scientifica Biomedica

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale sia per chi è attratto dalle nuove frontiere della scienza e dell'innovazione e dall'applicazione tecnologica che si serve dei sistemi biologici e degli organismi viventi per ottenere e sviluppare prodotti e processi utili al soddisfacimento dei bisogni della società. Le caratteristiche indispensabili per gli studenti che si avvicinano ai corsi di questa area sono la curiosità, uno spirito critico e di osservazione e l'interesse per la ricerca, coniugati con il piacere di studiare e di scoprire i grandi progressi tecnologici, i nuovi approcci interdisciplinari e le sfide scientifiche che sono alla base dell'incredibile impulso alla ricerca che si è osservato negli ultimi anni.

- **Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie**

Classe	Corso di Laurea	Sedi
Classe 1	C.L. Infermieristica	Roma - Policlinico - "B"
		Roma - S.Spirito - "E"
		Colleferro - "G"
		Roma - S.Giovanni Addolorata - "L"
		Roma - S.Camillo Forlanini - "M"
		Frosinone - "O",
		Cassino - "P",
		Latina nord - "Q"
		Terracina - "R"
		Isernia - "T"
		Pozzilli - "U"
		Gaeta - "W"
	Roma - Policlinico Unitelma - "X"	
C.L.M. Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Roma - Policlinico - "A"	
	Latina - "B"	
Classe 2	C.L. Fisioterapia	Roma - S. Giovanni Addolorata - "C"
		Roma - S.Camillo Forlanini - "D"
		Latina nord - "F"
		Pozzilli - "I"



		S. Filippo Neri - "M"
	C.L. Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva:	Priverno - "B"
	C.L.M. Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie	Roma - Policlinico
Classe 3	C.L. Igiene dentale	Latina - "C"
	C.L. Tecniche di Laboratorio Biomedico	Roma - S. Camillo - "B"
		Latina nord - "C"
		Pozzilli - "E"
	C.L. Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	Roma - S. Camillo - "B"
Latina nord - "D"		
Frosinone - "E"		
	Roma - S. Spirito - "G"	
	C.L. Tecniche ortopediche	Latina
Classe 4	C.L. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Roma - "A"
		Frosinone - "C"
	C.L.M. Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione	Roma – Policlinico

I corsi di laurea di quest'area rappresentano la scelta ideale per diventare professionisti sanitari che con autonomia professionale svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva nelle aree infermieristica, della riabilitazione, tecnica sanitaria e della prevenzione. Tali corsi sono tutti abilitanti alla professione e sono suddivisi in diverse classi:

Corsi della Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di conseguire l'abilitazione alla professione di Infermiere, cioè l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Le sue principali funzioni sono: 1-prevenzione delle malattie; 2-assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età; 3-educazione sanitaria;

Corsi della Classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di essere abilitati alla professione di:

Fisioterapista: operatore sanitario che svolge in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita;

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: operatore sanitario che svolge, in collaborazione con le équipe multidisciplinare di neuropsichiatria infantile in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e rielaborazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nella aree della neuropsicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.

Corsi della Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di



essere abilitati alla professione di:

Igienista dentale: operatore sanitario che svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali alle dipendenze degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio della odontoiatria;

Tecnico ortopedico: operatore sanitario che, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli;

Tecnico sanitario di radiologia medica: operatore sanitario abilitato a svolgere in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazione ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare, nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetria;

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico: operatore sanitario responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche e in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farma-tossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

Corsi della Classe L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione

Gli iscritti nella Facoltà di Farmacia e Medicina a questa classe scelgono il corso di laurea che permette loro di essere abilitati alla professione di:

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: operatore sanitario che è in grado di valutare nei luoghi di lavoro e nell'ambiente le misure atte ai rischi connessi alle attività umane. Esercita la propria attività in collaborazione con altri professionisti del settore contribuendo a ridurre attraverso la prevenzione i rischi lavorativi o ambientali;

Altrettanto ampia e rappresentativa è l'offerta formativa post-laurea rivolta a medici, biologi, biotecnologi e professionisti dell'area sanitaria, volta alla formazione specialistica a vocazione clinica, traslazionale e di ricerca:

- (n. 9) scuole di Dottorato di ricerca;
- (n. 33) scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- (n. 11) master di I livello;
- (n. 13) master di II livello

La Facoltà di Farmacia e Medicina dispone delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'ottimale realizzazione delle attività didattiche e formative. In particolare oltre 110 aule dislocate nei dipartimenti universitari e nei diversi Poi didattici, 17 biblioteche e 2 sale lettura. Fra i servizi a disposizione degli studenti va menzionato lo Sportello SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato).

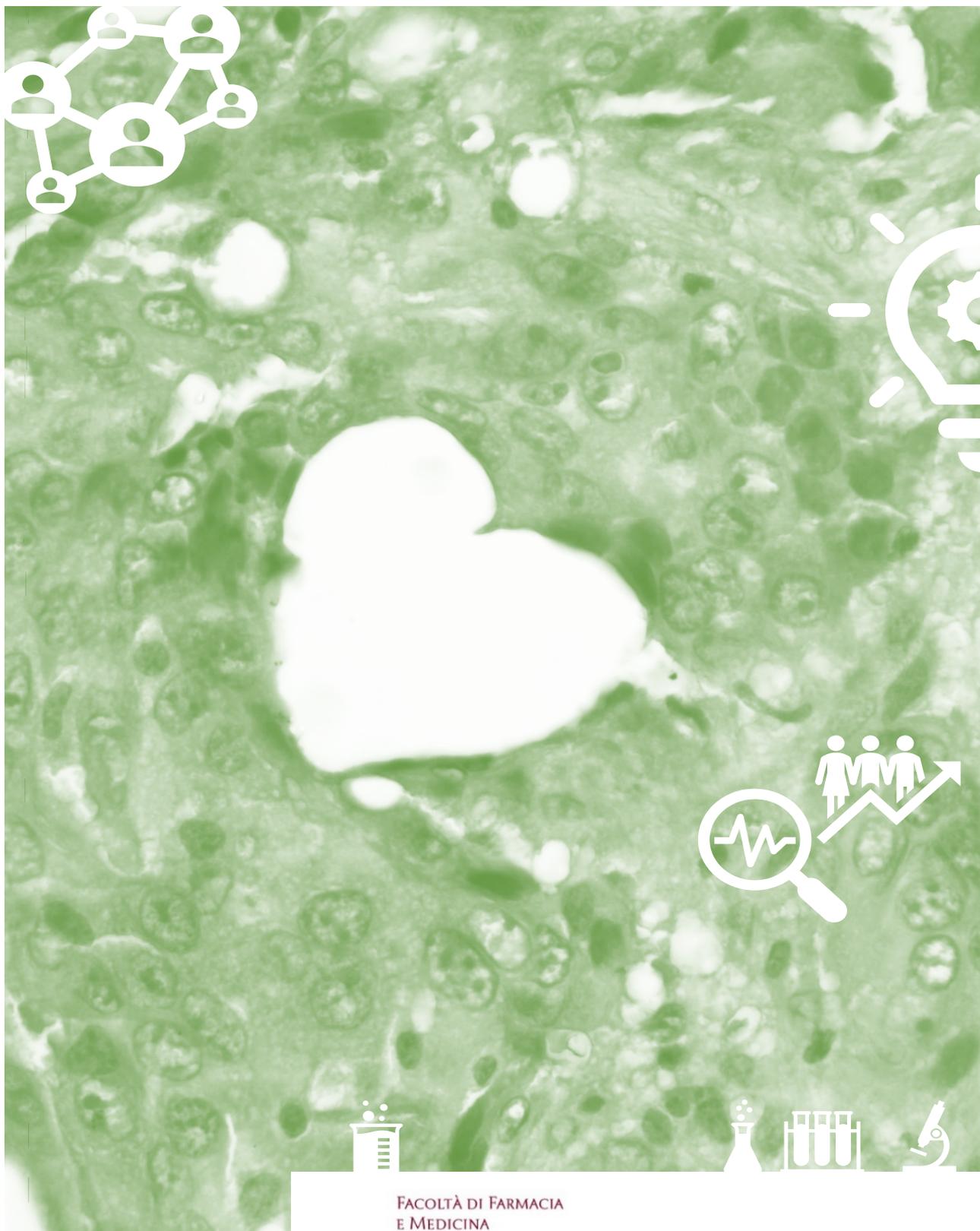
Servizi di supporto sono inoltre le segreterie didattiche, attive presso la Presidenza di Facoltà e presso le Presidenze dei singoli Corsi di Laurea. In particolare presso il Polo Pontino esistono presidi di segreteria sia per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sia per le professioni sanitarie.

È inoltre attivo un servizio di segreteria interfacoltà finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le Università Europee, secondo programma Erasmus, diretto a studenti outgoing e incoming.

Il Buddy Program è un ulteriore programma di mobilità, di recente attivazione, volto ad accogliere studenti internazionali prevedendo un tutoraggio da parte di studenti Sapienza.

Le iniziative di orientamento al lavoro e placement sono coordinate dall'Ateneo anche in collaborazione con la Facoltà di Farmacia e Medicina e in particolare attraverso Jobsoul Sapienza, una piattaforma informatica mirata ad agevolare l'incontro tra studenti/laureati ed aziende, si organizzano iniziative finalizzate a favorire momenti di incontro con professionisti e recruiter.

Ogni corso di laurea magistrale e alcuni corsi delle professioni sanitarie della Facoltà dispongono di laboratori didattici e skill labs per l'apprendimento delle manualità medico-chirurgiche con tecnologie avanzate di didattica multimediale e di simulazione sia presso il Polo Policlinico sia presso il Polo Pontino.



2.2. Missione Ricerca

In linea con le norme Statutarie di Sapienza, l'organizzazione delle attività di ricerca sono affidate ai singoli Dipartimenti che compongono la Facoltà. Alla Facoltà di Farmacia e Medicina afferiscono 8 Dipartimenti Universitari (DU):

- [Chimica e tecnologie del farmaco](#)
- [Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"](#)
- [Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"](#)
- [Medicina molecolare](#)
- [Sanità pubblica e malattie infettive](#)
- [Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore](#)
- [Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"](#)
- [Scienze biotecnologiche medico-chirurgiche](#)

La Facoltà opera come facilitatore di attività inter-dipartimentali e come "cassa di risonanza" delle attività di ricerca dei singoli dipartimenti favorendo l'interazione tra singoli ricercatori e/o gruppi di ricerca. Per i suoi peculiari compiti nei rapporti con le aziende sanitarie di riferimento la Facoltà media i rapporti necessari alle attività di ricerca clinico-sperimentali effettuate l'AOU Policlinico Umberto I e l'ASL di Latina anche in collaborazione con i rispettivi Clinical Trial Centers e con i Comitati Etici di competenza. La Facoltà, infine sostiene e valorizza lo sviluppo della ricerca pre- e post-laurea attraverso la qualità della didattica e l'offerta formativa rappresentata dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati, dai Percorsi di Eccellenza dei Corsi di Laurea e dalle Scuole di Dottorato di Ricerca.

2.3. Terza Missione

Per terza missione si intende l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che accompagna le missioni tradizionali di ricerca (nella quale si interagisce prevalentemente con le comunità scientifiche) e di didattica (nel quale si realizza una interazione con una frazione particolare della società, gli studenti).

Si distinguono due forme possibili di terza missione:

- 1) Valorizzazione economica della conoscenza;
- 2) Culturale e sociale.

Nel primo caso, l'obiettivo è quello di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi. Nel secondo caso, è quello di produrre beni pubblici-sociali-culturali che aumentano il benessere della società ed incentivano il processo di conoscenza scientifica volta a migliorare il benessere stesso.

Tali beni possono essere:

- a) ad alto contenuto culturale tramite operazioni realizzate anche in collaborazione con il territorio, nei suoi vari organismi di riferimento: poli museali, scavi archeologici, divulgazione scientifica, organizzazione di mostre, esposizioni, concerti, conferenze e letture, etc;



b) a valore educativo attraverso progetti regionali, nazionali ed internazionali con scuole di vario ordine e grado, senza dimenticare la formazione continua, l'educazione degli adulti, il long life learning;

c) orientati più strettamente in senso sociale tramite consulenze volontarie rivolte alla comunità per individui e gruppi marginali e/o in difficoltà.

2.3.1 Terza missione di valorizzazione economica della conoscenza:

La Facoltà organizza e promuove eventi di rilevanza sociale e di divulgazione scientifica, diretti a studenti di Medicina e Chirurgia e delle Professioni Sanitarie, dottorandi, specializzandi, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, cittadini, nell'ambito dell'obiettivo strategico della Sapienza di «Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile» anche ai fini di rendere socialmente "monetizzabile" la conoscenza trasferita. Le attività di Terza missione di valorizzazione economica della conoscenza svolte dai docenti di area farmaceutica hanno come scopo principale la valorizzazione delle conoscenze scientifiche derivanti dalla ricerca svolta dai vari gruppi e testimoniata dalle seguenti azioni: a) produzione di brevetti, gestione dei diritti di proprietà intellettuale e successivo sfruttamento da parte di aziende interessate; b) esecuzione di attività di ricerca e/o consulenza per conto terzi; c) accordi di collaborazione e progetti di ricerca nazionali e internazionali. d) creazione di imprese come spin-off universitari (Molirom s.r.l.) e start-up innovative (Alchemical Dynamics s.r.l.).

2.3.2 Terza missione culturale-sociale:

La Facoltà è impegnata direttamente e tramite i diversi dipartimenti che in attività di public engagement sia in termini di orientamento tramite l'organizzazione di specifici eventi (open day), per i potenziali studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Farmacia e Medicina, sia in termini di sensibilizzazione, mediante partecipazione a dibattiti e/o interviste televisive, alle problematiche della ricerca per il potenziamento della diagnosi e cura delle malattie. Inoltre, la Facoltà partecipa attivamente a progetto alternanza scuola-lavoro mediante le iniziative dei Docenti.

Per quel che concerne l'area di tutela della salute, deve essere primariamente ricordato che molti docenti dei diversi Dipartimenti afferenti alla Facoltà svolgono funzioni integrate di ricerca, didattica ed assistenza.

Molti dei docenti sono infatti coinvolti:

- in sperimentazioni e trials clinici dell'Azienda Policlinico Umberto I e della ASL Latina. Sono infatti molteplici gli studi clinici condotti e rappresentano un mezzo per dare vita ad importanti innovazioni in tutti i campi della biomedicina, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'aspettativa di vita non solo del malato ma di tutte le persone;
- coordinamento delle attività di screening sul territorio, con lo scopo di individuare una malattia, o i suoi precursori, prima che si manifesti attraverso sintomi o segni. Tale attività sono spesso un'importante occasione per sensibilizzazione dell'opinione pubblica e i cittadini sui temi della salute;
- nell'educazione continua in medicina, organizzando e partecipando, Corsi di Alta Formazione, Master di I e II livello e Corsi di Educazione continua in medicina (ECM) nel territorio romano e pontino.

L'inscindibilità delle funzioni di didattica ricerca e assistenza è sancita dall'art.1 del protocollo di intesa fra Sapienza Università e Regione Lazio del 10 febbraio 2016 e si realizza nei diversi ambiti di collaborazione istituzionale con le Aziende Sanitarie di riferimento anche tramite la partecipazione all'organo di Indirizzo dell'AOU Policlinico Umberto I e all'organo di Coordinamento previsto per l'ASL di Latina.



Figura 6 Aziende Sanitarie di Riferimento: AOU Policlinico Umberto I e ASL di Latina

La collaborazione con Sapienza, Fondazione Roma e AOU Policlinico Umberto I, ha portato di recente all'acquisizione del Robot chirurgico DA VINCI, strumento di ultima generazione che pone l'AOU Policlinico Umberto I di Roma, all'avanguardia nella chirurgia mini-invasiva e rappresenta inoltre un utilissimo strumento per la formazione degli specialisti e dei medici in formazione. La dotazione strumentale si è inoltre arricchita di recente con nove strumenti per la diagnostica per immagini di ultima generazione. Il compito dell'Università, come già ricordato, infatti, non è solo quello di formare professionisti attenti e preparati in campo medico ma di promuovere l'innovazione attraverso l'impiego di strumenti sempre più all'avanguardia, in modo da migliorare costantemente la qualità e l'efficacia dell'assistenza. Tante sono le azioni di rinnovamento intraprese per consentire la massima espressione delle potenzialità dei professionisti della salute nelle sfide poste dagli ormai ineludibili temi di salute globale, grazie al rapporto tra Università, Azienda Ospedaliera e Regione. Ciò emerge anche nella missione riportata nell'atto aziendale del Policlinico Umberto I, che sottolinea la partecipazione della Sapienza alle attività aziendali, evidenziando l'Azienda Ospedaliera-Universitaria come sede di riferimento per le Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina, e garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca concorrendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università anche attraverso la valorizzazione del personale in formazione. Il Policlinico Umberto I organizza e gestisce le attività assistenziali e di ricerca clinica sia direttamente che attraverso il governo delle reti cliniche integrate previste dalla programmazione regionale, favorendo il trasferimento nell'attività assistenziale delle conoscenze acquisite con la ricerca clinica, la valutazione ed adozione di nuove tecnologie nonché l'implementazione di modelli gestionali innovativi. Tutte le unità operative complesse attualmente sono a direzione e di competenza universitaria.

Oltre alla necessità di garantire la qualità dell'attività assistenziale, il lavoro sinergico tra Università e Aziende sanitarie è quello di promuovere la ricerca e innovazione e nello specifico di:

- Promuovere l'attivazione di processi di avanzamento diagnostico, terapeutico e tecnologico in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini che, per complessità, gravità e rarità, necessitano di soluzioni innovative collegate allo sviluppo dell'attività di ricerca in stretta collaborazione con l'Università e con altre strutture regionali, nazionali ed internazionali;
- Riconoscere il valore della ricerca clinica e gestionale, sia finalizzata che attivata sulla base di specifici progetti, assicurando equivalenti opportunità e modalità di partecipazione sia al personale universitario che a quello ospedaliero;



- Valorizzare il patrimonio biomedico, conoscitivo e gestionale derivante dell'assistenza erogata a sostegno dell'attività di ricerca ed innovazione.

Anche la ASL di Latina è di gran supporto al miglioramento del livello formativo e dei rapporti con il territorio e le aziende sanitarie e del settore farmaceutico e biotecnologico che in esso si trovano. Proprio la sua articolazione in distretti, ad elevata complessità, consente l'integrazione delle attività sociali, sanitarie, di ricerca e formazione. Per la sua distribuzione nel territorio e per le caratteristiche intrinseche dello stesso (presenza di zone montuose e di isole), la ASL di Latina sta sviluppando metodologie di telemedicina che consentono di effettuare la diagnosi su un paziente a distanza, attraverso la trasmissione di dati prodotti da strumenti diagnostici o di ottenere una valutazione clinica su un paziente da parte di altri medici non presenti in sede. Tali tecniche favoriscono inoltre anche applicazioni di formazione a distanza consentendo lo studio clinico di casi reali e l'analisi dell'evoluzione della malattia.

Infine, la Facoltà partecipa a diverse iniziative per il placement sia tramite la partecipazione diretta a specifiche attività, sia tramite la collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare, la Facoltà di Farmacia e Medicina gestisce un progetto specifico di monitoraggio del percorso post-laurea degli studenti del corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia del Polo pontino in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Latina.

3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti

L'attività di monitoraggio delle attività condotte dalla Facoltà rappresenta un punto di inizio fondamentale per individuare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce, ma ha soprattutto l'obiettivo di essere uno strumento per migliorare la qualità della didattica, del coordinamento della ricerca, delle azioni della terza missione e della gestione dell'organico.

Questa attività, a supporto della redazione del piano strategico, ha inoltre consentito di redigere un documento finale con un grande potenziale informativo che descrive accuratamente il funzionamento della Facoltà di Farmacia e Medicina nelle sue componenti organizzative e nelle attività formative e dei servizi che offre.

L'analisi pone l'accento sull'ampiezza dell'offerta formativa che si compone complessivamente da 45 corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, 24 master, 33 scuole di specializzazione in area medica e 9 dottorati di ricerca.

A livello di infrastrutture, necessarie all'ottimale realizzazione delle attività didattiche e formative, sono presenti oltre 110 aule dislocate nei dipartimenti universitari e nei diversi Poli didattici. Sono presenti inoltre 2 Aziende Sanitarie di riferimento con le quali la Facoltà collabora per completare la formazione in area medica e delle professioni sanitarie.

La complessità dell'offerta formativa della Facoltà, sia in termini di numerosità di corsi di studio che di dislocazione sul territorio, richiede la continua implementazione del sistema di flussi informativi tra i diversi attori, al fine di garantire standard elevati sul controllo dell'operato dei singoli corsi di studio e sui feedback da fornire al Presidio per la Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

A supporto degli studenti vengono offerti numerosi i servizi: servizi per l'Internazionalizzazione, servizi per l'Orientamento, il Tutorato ed il Placement, biblioteche (n.17) e sale lettura e sono inoltre presenti Laboratori didattici e di ricerca pedagogica che arricchiscono la formazione dei professionisti della salute.

L'attività di monitoraggio è quindi condotta anche sulle attività di terza missione e sull'organizzazione del personale Docenti e tecnico amministrativo.

Nella prima stesura del piano strategico erano state individuate 36 azioni da compiere per perseguire gli obiettivi che la Facoltà si è prefissata e aveva illustrato alla Giunta e all'Assemblea di Facoltà. Durante lo svolgimento delle varie attività sono emersi ulteriori spunti di riflessione e nell'ottica di perseguire un miglioramento continuo della qualità è stata redatta una nuova versione del piano strategico.

Un altro momento importante che ha contribuito alla revisione del piano strategico è stata l'Audizione convocata dal Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), alla quale hanno partecipato anche il Team Qualità, l'Ufficio di Supporto Strategico e Programmazione; i Direttori di Dipartimento, il Comitato di Monitoraggio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il dibattito è stato molto interessante ed è stata un'occasione per delineare le linee strategiche di sviluppo della Facoltà e armonizzarle gli obiettivi di struttura con quelli della Governance.

Infatti, L'Assicurazione della Qualità della didattica (AQ) è garantita dalla Facoltà mediante l'azione sinergica degli attori per la qualità:

- Preside di Facoltà – Responsabile AQ di Facoltà
- Direttori di Dipartimento – Responsabile AQ di Dipartimento
- Commissione paritetica docenti-studenti
- Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica
- Manager didattico di Facoltà
- Referenti per la didattica e per la ricerca
- Commissioni di gestione per l'assicurazione della qualità a livello di corso di studio
- Numerose Commissioni create ad hoc

Attualmente nel piano strategico triennale di Facoltà, sono presenti 48 azioni:

- 17 sono state completamente realizzate;
- 8 attività triennali, sono state concluse per l'anno di riferimento;
- 11 sono state avviate;
- 12 sono state introdotte nell'attuale revisione.



FACOLTÀ DI FARMACIA
E MEDICINA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



3.1 Dati generali della didattica erogata

Uno degli aspetti più importanti per valutare il risultato della didattica erogata è l'analisi dei dati relativi alla progressione della carriera degli studenti.

L'indicatore "numero medio di CFU ottenuti dagli studenti ai diversi anni di corso" è uno degli indicatori maggiormente monitorati dalla Facoltà, soprattutto sui corsi di laurea delle professioni sanitarie. L'attenzione è rivolta a verificare l'effettiva progressione delle carriere degli studenti alla luce delle valutazioni fornite dagli stessi attraverso i questionari OPIS, che segnalano frequentemente un carico didattico non proporzionato ai CFU assegnati.

La tabella seguente illustra l'analisi longitudinale del numero medio di crediti ottenuti dalle coorti di studenti ai vari anni divisi per corsi di laurea.

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Corso	Coorte	Avg CFU					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Medicina E Chirurgia A	2012/2013	30,93	32,91	43,89	44,99	51,57	61,31
Medicina E Chirurgia A	2013/2014	-	30,70	38,23	50,75	46,29	72,96
Medicina E Chirurgia A	2014/2015	-	-	25,83	32,36	39,95	36,24
Medicina E Chirurgia A	2015/2016	-	-	-	32,11	33,42	51,58
Medicina E Chirurgia A	2016/2017	-	-	-	-	28,23	40,01
Medicina E Chirurgia A	2017/2018	-	-	-	-	-	37,84
Medicina E Chirurgia E	2012/2013	28,84	34,35	49,00	50,13	50,33	57,32
Medicina E Chirurgia E	2013/2014	-	30,58	37,97	50,61	44,43	46,00
Medicina E Chirurgia E	2014/2015	-	-	29,06	34,25	52,76	49,67
Medicina E Chirurgia E	2015/2016	-	-	-	30,81	35,69	59,98
Medicina E Chirurgia E	2016/2017	-	-	-	-	30,28	44,17
Medicina E Chirurgia E	2017/2018	-	-	-	-	-	33,34
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2012/2013	28,63	35,44	56,28	40,90	53,69	63,55
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2013/2014	-	27,04	32,50	54,73	55,70	77,83
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2014/2015	-	-	31,17	36,12	58,33	49,00
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2015/2016	-	-	-	30,04	34,98	64,67
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2016/2017	-	-	-	-	26,19	43,16
Medicina E Chirurgia F [Eng]	2017/2018	-	-	-	-	-	35,08
Farmacia	2012/2013	23,97	33,07	36,78	44,85	55,53	35,26
Farmacia	2013/2014	-	23,44	37,07	41,40	47,70	40,91
Farmacia	2014/2015	-	-	24,05	33,75	33,86	30,86
Farmacia	2015/2016	-	-	-	24,23	33,42	30,89
Farmacia	2016/2017	-	-	-	-	30,23	29,43
Farmacia	2017/2018	-	-	-	-	-	28,08
Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2012/2013	28,40	29,99	29,32	40,30	48,63	31,30
Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2013/2014	-	25,75	30,69	34,85	41,96	35,65
Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2014/2015	-	-	25,77	31,01	30,07	29,75
Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2015/2016	-	-	-	32,42	34,33	30,95



Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2016/2017	-	-	-	-	31,39	27,05
Chimica E Tecnologia Farmaceutiche	2017/2018	-	-	-	-	-	26,57

Corsi di laurea dell'area farmaceutica

Corso	Coorte	Avg CFU					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Bioinformatics [Eng]	2016/2017	-	-	-	-	40,97	47,52
Bioinformatics [Eng]	2017/2018	-	-	-	-	-	34,62
Biotecnologie	2012/2013	33,74	38,39	59,70	58,76	48,90	28,50
Biotecnologie	2013/2014	-	29,58	48,36	59,05	50,31	21,13
Biotecnologie	2014/2015	-	-	35,30	45,57	56,08	31,24
Biotecnologie	2015/2016	-	-	-	35,49	46,61	51,36
Biotecnologie	2016/2017	-	-	-	-	38,85	36,14
Biotecnologie	2017/2018	-	-	-	-	-	35,35
Scienze Farmaceutiche Applicate	2012/2013	22,96	31,32	43,06	36,29	20,71	19,50
Scienze Farmaceutiche Applicate	2013/2014	-	21,05	26,61	42,13	28,17	16,88
Scienze Farmaceutiche Applicate	2014/2015	-	-	18,96	26,02	44,51	27,11
Scienze Farmaceutiche Applicate	2015/2016	-	-	-	23,70	35,85	33,76
Scienze Farmaceutiche Applicate	2016/2017	-	-	-	-	23,26	27,53
Scienze Farmaceutiche Applicate	2017/2018	-	-	-	-	-	20,20

Corsi di laurea magistrale dell'area farmaceutica

Corso	Coorte	Avg CFU					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Biotecnologie Farmaceutiche	2012/2013	26,32	53,74	35,88	23,25	0,00	ND
Biotecnologie Farmaceutiche	2013/2014	-	32,97	52,03	38,65	8,00	4,00
Biotecnologie Farmaceutiche	2014/2015	-	-	35,16	58,52	31,80	25,00
Biotecnologie Farmaceutiche	2015/2016	-	-	-	40,94	69,90	21,00
Biotecnologie Farmaceutiche	2016/2017	-	-	-	-	27,58	35,57
Biotecnologie Farmaceutiche	2017/2018	-	-	-	-	-	22,50
Biotecnologie Mediche	2012/2013	32,13	62,18	34,24	51,00	-	-
Biotecnologie Mediche	2013/2014	-	38,23	58,50	32,86	51,00	54,00
Biotecnologie Mediche	2014/2015	-	-	31,54	65,55	38,40	33,00
Biotecnologie Mediche	2015/2016	-	-	-	32,71	72,28	30,75
Biotecnologie Mediche	2016/2017	-	-	-	-	32,88	49,24
Biotecnologie Mediche	2017/2018	-	-	-	-	-	26,33
Comunicazione Scientifica Biomedica	2012/2013	49,64	42,00	19,88	18,00	-	-
Comunicazione Scientifica Biomedica	2013/2014	-	49,29	28,00	23,20	17,33	23,00
Comunicazione Scientifica Biomedica	2014/2015	-	-	36,00	48,89	15,40	0,00
Comunicazione Scientifica Biomedica	2015/2016	-	-	-	24,00	36,75	14,67
Comunicazione Scientifica Biomedica	2016/2017	-	-	-	-	44,18	41,27
Comunicazione Scientifica Biomedica	2017/2018	-	-	-	-	-	24,55



Corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie

Area	Coorte	Avg CFU					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2012/13	40,10	44,44	61,30	36,47	35,67	16,82
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2013/14	-	38,49	42,86	59,66	45,54	21,53
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2014/15	-	-	35,75	42,92	59,87	26,91
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2015/16	-	-	-	35,74	40,79	37,98
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2016/17	-	-	-	-	35,92	27,76
L-SNT/1 Infermieristica e ostetricia	2017/18	-	-	-	-	-	22,43
L-SNT/2 Riabilitazione	2012/13	48,38	45,39	61,94	36,09	27,03	15,92
L-SNT/2 Riabilitazione	2013/14	-	43,57	45,58	60,14	51,68	20,25
L-SNT/2 Riabilitazione	2014/15	-	-	47,96	50,51	63,79	48,12
L-SNT/2 Riabilitazione	2015/16	-	-	-	49,80	51,17	49,43
L-SNT/2 Riabilitazione	2016/17	-	-	-	-	48,13	36,98
L-SNT/2 Riabilitazione	2017/18	-	-	-	-	-	38,20
L-SNT/3 Tecniche	2012/13	39,95	45,94	67,54	60,87	48,50	56,00
L-SNT/3 Tecniche	2013/14	-	41,34	44,91	69,04	63,03	22,50
L-SNT/3 Tecniche	2014/15	-	-	41,23	48,23	69,09	47,34
L-SNT/3 Tecniche	2015/16	-	-	-	39,13	40,57	52,48
L-SNT/3 Tecniche	2016/17	-	-	-	-	39,44	31,51
L-SNT/3 Tecniche	2017/18	-	-	-	-	-	27,62
L-SNT/4 Prevenzione	2012/13	41,10	46,77	68,85	24,83	52,29	51,00
L-SNT/4 Prevenzione	2013/14	-	40,85	37,41	57,77	38,28	35,50
L-SNT/4 Prevenzione	2014/15	-	-	40,16	41,19	67,04	34,46
L-SNT/4 Prevenzione	2015/16	-	-	-	39,07	39,83	52,37
L-SNT/4 Prevenzione	2016/17	-	-	-	-	39,22	28,50
L-SNT/4 Prevenzione	2017/18	-	-	-	-	-	28,59
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2012/13	46,85	64,31	17,50	36,50	11,50	5,00
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2013/14	-	45,67	63,81	41,38	-	-
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2014/15	-	-	49,99	63,48	36,33	8,00
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2015/16	-	-	-	47,98	60,07	24,93
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2016/17	-	-	-	-	46,52	44,75
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	2017/18	-	-	-	-	-	32,82
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2012/13	32,17	62,19	32,67	48,33	49,00	22,00
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2013/14	-	45,87	59,65	11,00	0,00	-
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2014/15	-	-	46,08	64,67	58,67	-
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2015/16	-	-	-	35,88	79,63	-
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2016/17	-	-	-	-	49,84	36,37
LM-SNT/2 Scienze riabilitative	2017/18	-	-	-	-	-	35,00
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2012/13	25,80	56,64	53,50	25,00	33,00	-
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2013/14	-	33,00	79,91	57,00	7,00	-
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2014/15	-	-	49,92	63,91	-	-
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2015/16	-	-	-	48,82	64,00	-
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2016/17	-	-	-	-	56,00	56,00
LM-SNT/4 Scienze della prevenzione	2017/18	-	-	-	-	-	38,42

Nel 2018 la Facoltà ha attivato il monitoraggio degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi) con l'obiettivo di poter introdurre strategie per favorire la regolarità delle carriere degli studenti. La fase di ammissione ai corsi prevede la somministrazione di un test il cui punteggio consente di potersi immatricolare ad un corso di studio, ma gli studenti che non ottengono un determinato punteggio nelle diverse discipline, accumulano un "debito formativo" all'ingresso. Il mancato assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo. Per facilitare l'assolvimento degli OFA l'Ateneo consente di seguire dei corsi on line sulla piattaforma Unitelma Sapienza permettendo agli studenti di poter facilmente frequentare le attività didattiche programmate dei corsi di studio. Un'altra modalità consentita è quella di poter recuperare il debito mediante il superamento di un esame curriculare in cui il debito è ricompreso.



Dai dati forniti dall'Ufficio Offerta Formativa per l'anno accademico 2017/2018 risulta che su 199 studenti, 100 studenti hanno superato gli OFA (17 con prova e 83 con esame curriculare). L'analisi mostra che gli OFA non superati riguardano in prevalenza l'insegnamento della Matematica.

Al fine di migliorare le performance si intende somministrare agli studenti che hanno avuto un OFA all'ingresso un questionario da compilare online con l'obiettivo di rilevare possibili strategie migliorative.

A seguire i dati relativi alle diverse attività formative.

3.1.1 Didattica: Corsi di Studio (CdS) e Didattica III livello

La Facoltà coordinata i seguenti corsi di studio:

- Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
 - C.L.M. "A" presso il Policlinico Umberto I di Roma
 - C.L.M. "E" presso il Polo Pontino, C.L.M
 - "F" International Medical School - interfacoltà in Lingua Inglese;
- Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale Area di Farmacia
 - C.L.M. in Farmacia,
 - C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
 - C.L. in Scienze Farmaceutiche Applicate);
- Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale in Biotecnologie
 - C.L. in Biotecnologie
 - C.L. in Bioinformatica- in lingua inglese
 - C.L.M. in Biotecnologie Farmaceutiche
 - C.L.M. in Biotecnologie Mediche
 - CLM in Comunicazione Scientifica Biomedica;
- Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie
 - Classe 1: C.L. Infermieristica: sedi di Roma Policlinico "B", Roma S.Spirito "E", Colferro "G", Roma S.Giovanni Addolorata "L", Roma S.Camillo Forlanini "M", Frosinone "O", Cassino "P", Latina nord "Q", Terracina "R", Isernia "T", Pozzilli "U", Gaeta "W", Roma Policlinico Unitelma "X"; C.L.M. Scienze Infermieristiche e Ostetriche: sedi di Roma Policlinico "A" e di Latina "B").
 - Classe 2: C.L. Fisioterapia: sedi di Roma S. Giovanni Addolorata "C", Roma S.Camillo Forlanini "D", Latina nord "F"; Pozzilli "I"; S. Filippo Neri "M"; C.L. Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: sede di Priverno "B"; C.L.M. Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie Roma Policlinico.
 - Classe 3: C.L. Igiene dentale sede di Latina "C"; C.L. Tecniche di Laboratorio Biomedico: sedi di Roma - S. Camillo "B", Latina nord - "C", Pozzilli "E"; C.L. Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia: sedi di Roma- S. Camillo "B", Latina nord "D"; Frosinone "E", Roma S. Spirito "G"; C.L. Tecniche ortopediche sede di Latina.
 - Classe 4: C.L. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: sedi di Roma "A" e Frosinone "C"; C.L.M. Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione Roma Policlinico).

La didattica di III livello è erogata mediante:

- (n. 9) scuole di Dottorato di ricerca;
- (n. 33) scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- (n. 11) master di I livello;
- (n. 13) master di II livello



Scuole di Dottorato di ricerca

1. [Biochimica](#)
2. [Epato-gastroenterologia sperimentale e clinica](#)
3. [Farmacologia e tossicologia](#)
4. [Fisiopatologia ed imaging cardio-toraco-vascolare](#)
5. [Innovation in immuno-mediated and hematological disorders](#)
6. [Malattie infettive, microbiologia e sanità pubblica](#)
7. [Medicina molecolare](#)
8. [Molecular design and characterization for the promotion of health and well-being: from drug to food](#)
9. [Scienze farmaceutiche](#)

Scuole di Specializzazione di area sanitaria

- | | |
|--|--|
| 1. Anatomia Patologica | 20. Neurologia |
| 2. Cardiochirurgia | 21. Oncologia medica |
| 3. Chirurgia Toracica | 22. Ortopedia e traumatologia |
| 4. Chirurgia Vascolare | 23. Patologia Clinica e Biochimica Clinica |
| 5. Dermatologia e Venereologia | 24. Pediatria |
| 6. Ematologia | 25. Statistica sanitaria e Biometria |
| 7. Farmacologia e Tossicologia Clinica | |
| 8. Genetica medica | |
| 9. Igiene e Medicina Preventiva | |
| 10. Malattie dell'apparato digerente | |
| 11. Malattie Infettive e Tropicali | |
| 12. Medicina del Lavoro | |
| 13. Medicina dello sport e dell'esercizio fisico | |
| 14. Medicina fisica e riabilitativa | |
| 15. Medicina interna | |
| 16. Medicina Legale | |
| 17. Microbiologia e Virologia | |
| 18. Nefrologia | |
| 19. Neurochirurgia | |

Sono presenti inoltre le Scuole di specializzazione area sanitaria, con accesso riservato ai "non medici":

1. Farmacia Ospedaliera
2. Farmacologia e Tossicologia Clinica
3. Fisica Medica
4. Genetica Medica
5. Microbiologia e virologia
6. Patologia Clinica e Biochimica Clinica
7. Statistica Medica e Biometria
8. Valutazione e gestione del rischio chimico

Master di Primo Livello

1. Area critica per infermieri (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)
2. Assistenza infermieristica in sala operatoria per la chirurgia specialistica - strumentista
3. Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere di famiglia e comunità (interateneo con Tor Vergata)
4. Infermiere occupazionale
5. Infermieristica forense/gestione del rischio clinico
6. Le artiterapie (musicoterapia, danza-movimento-terapia, arti grafiche e plastiche, teatro-terapia): metodi e tecniche d'intervento
7. Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie
8. Market access, marketing e affari istituzionali in life science
9. Nefropatie, dialisi e patologie cardiovascolari (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)
10. Neuroriabilitazione



11. Pavimento pelvico e rieducazione

Master di Secondo Livello

1. Agopuntura - Fitoterapia (integrazione tra medicina tradizionale cinese e medicina occidentale)
2. Angiologia
3. Chirurgia urologica laparoscopica e robotica: tecniche di base, chirurgia ricostruttiva ed oncologica avanzata
4. I Manager chiave nell'azienda nutraceutica e cosmeceutica
5. Medicina estetica e rigenerativa
6. Metodologie farmaceutiche industriali
7. Monitoraggio, assicurazione e controllo della qualità nei Clinical Trials
8. Preparazioni magistrali galeniche per uso umano e veterinario
9. Scienza e tecnologia dei radiofarmaci
10. Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Giurisprudenza)
11. Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness. Fitness, prevenzione e riabilitazione
12. Tecniche avanzate di chirurgia vertebrale mininvasiva
13. Virologia molecolare

3.1.2 Grafici della didattica erogata

CFU erogati da Docenti Sapienza - suddivisi per SSD

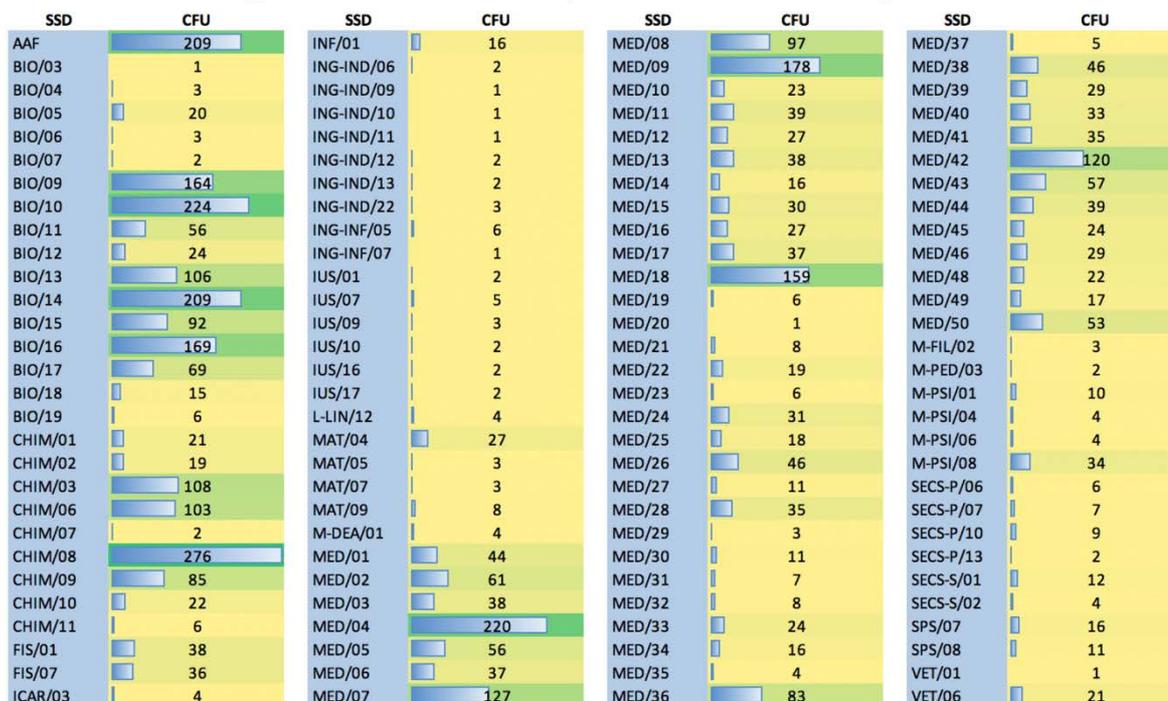


Figura 7 CFU erogati da Docenti Sapienza, suddivisi per SSD



CFU erogati da personale esterno- suddivisi per SSD

SSD	CFU	SSD	CFU	SSD	CFU	SSD	CFU
AAF	315	ING-INF/07	9	MED/16	6	MED/46	225
AGR/15	6	IUS/01	6	MED/17	20	MED/47	23
BIO/03	1	IUS/07	26	MED/18	21	MED/48	543
BIO/09	23	IUS/09	21	MED/20	2	MED/49	70
BIO/10	14	IUS/10	4	MED/21	2	MED/50	646
BIO/12	9	L-ART/05	2	MED/22	4	M-FIL/02	8
BIO/13	20	L-LIN/12	32	MED/23	2	M-PED/01	13
BIO/14	22	MAT/04	23	MED/24	8	M-PED/03	6
BIO/16	33	MAT/09	6	MED/25	24	M-PED/04	5
BIO/17	6	M-DEA/01	2	MED/26	19	M-PSI/01	30
BIO/19	2	MED/01	56	MED/27	4	M-PSI/04	5
CHIM/03	5	MED/02	16	MED/28	10	M-PSI/05	2
CHIM/06	7	MED/03	11	MED/33	13	M-PSI/06	8
CHIM/08	3	MED/04	9	MED/34	22	M-PSI/08	63
CHIM/09	38	MED/05	5	MED/35	1	SECS-P/06	3
FIS/01	8	MED/06	10	MED/36	56	SECS-P/07	17
FIS/07	51	MED/07	37	MED/37	12	SECS-P/08	2
ICAR/03	2	MED/08	21	MED/38	21	SECS-P/10	27
INF/01	23	MED/09	40	MED/39	4	SECS-S/02	14
INF/01,INF/01	14	MED/10	14	MED/40	6	SPS/07	7
ING-IND/09	1	MED/11	7	MED/41	37	SPS/08	8
ING-IND/10	1	MED/12	4	MED/42	73	SPS/09	4
ING-IND/11	1	MED/13	12	MED/43	15	VET/04	4
ING-INF/02	2	MED/14	10	MED/44	24	VET/06	2
ING-INF/05	31	MED/15	8	MED/45	1474		

Figura 8 CFU erogati da personale esterno, suddivisi per SSD

CFU erogati da tipologia di personale altro - suddivisi per SSD

SSD	CFU
AAF	6
MED/04	6
MED/05	8
MED/06	4
MED/10	6
MED/15	1
MED/18	1
MED/32	1

Figura 9 CFU erogati da tipologia di personale di altro tipo, suddivisi per SSD

Dall'esame comparativo dei dati delle tabelle precedenti è evidente la presenza di ampia copertura da parte dei docenti Sapienza dei crediti erogati dai diversi SSD. Va rilevato che la massima parte dei crediti erogati da personale esterno va riferita ai corsi per le professioni sanitarie che in base ai rapporti convenzionali utilizzano personale delle Aziende Sanitarie senza nessun aggravio di spesa per la Sapienza. Esempio prototipico è il SSD MED/45 Scienze infermieristiche applicate per il quale sono conteggiati pressoché tutti i CFU relativi al tirocinio professionalizzante per i CdL delle Scienze Infermieristiche.



3.1.3 Grafici della Didattica erogata dalle diverse tipologie di docenza

CFU erogati dai PO Sapienza aggregati per SSD

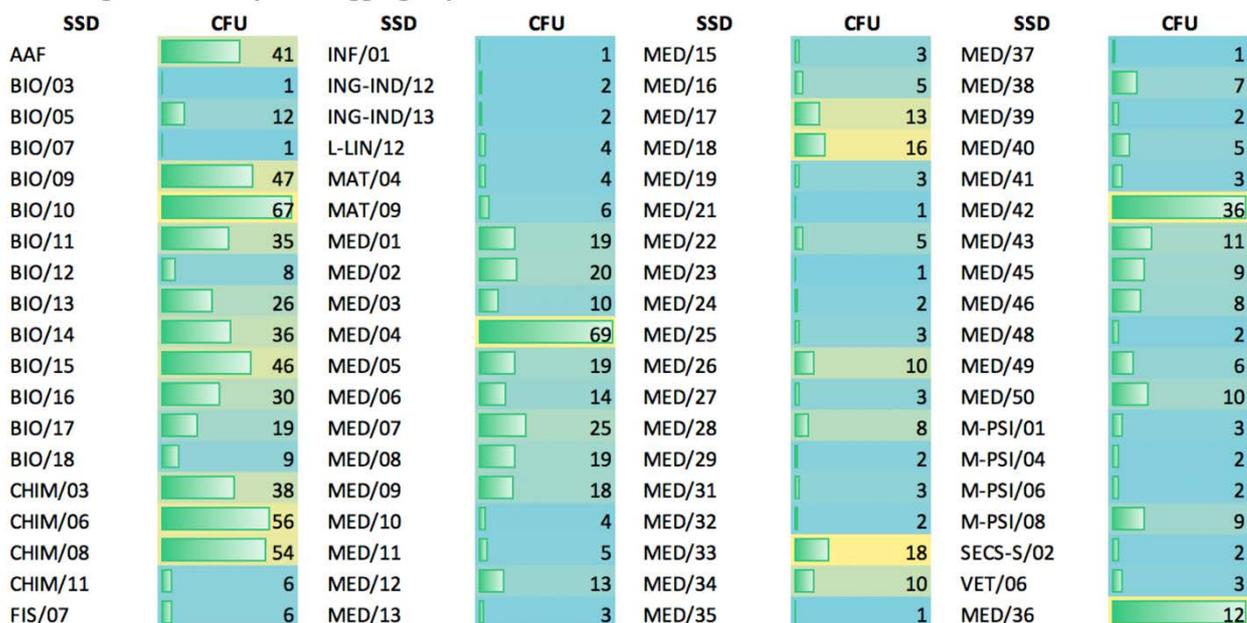


Figura 10 CFU erogati dai Professori Ordinari aggregati per SSD

CFU erogati dai PA Sapienza aggregati per SSD

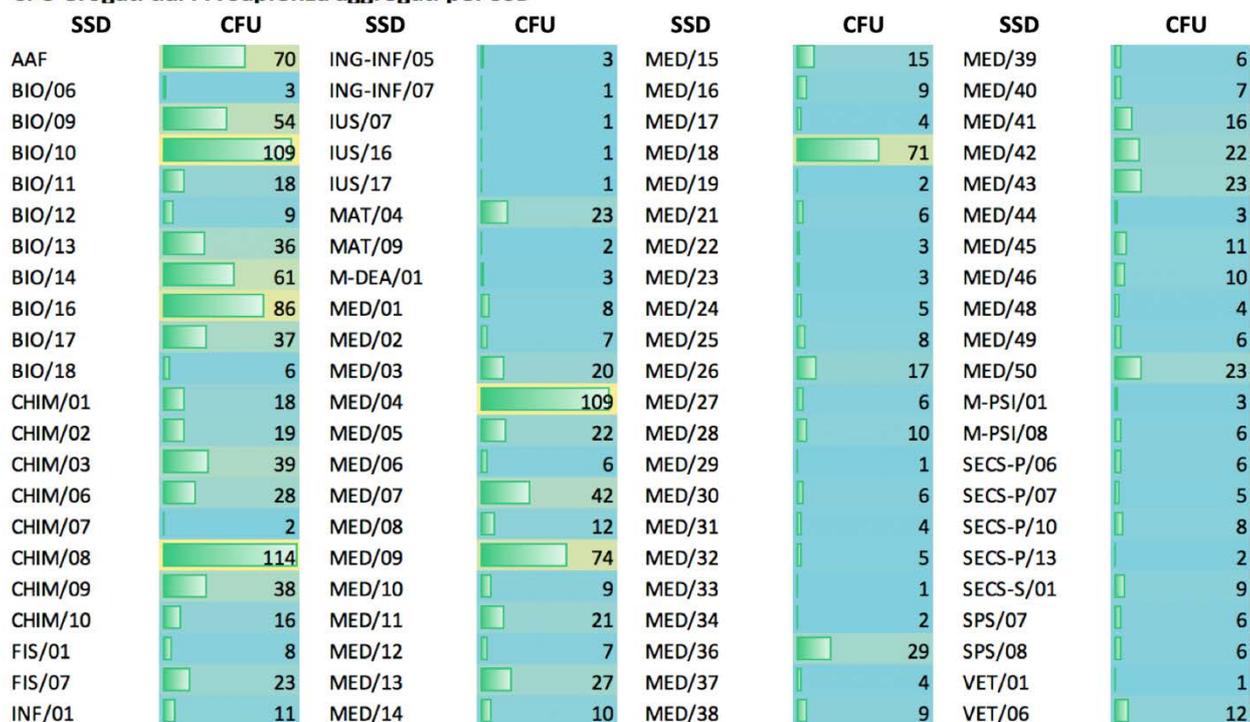


Figura 11 CFU erogati dai Professori Associati, aggregati per SSD



CFU erogati dai RU Sapienza aggregati per SSD

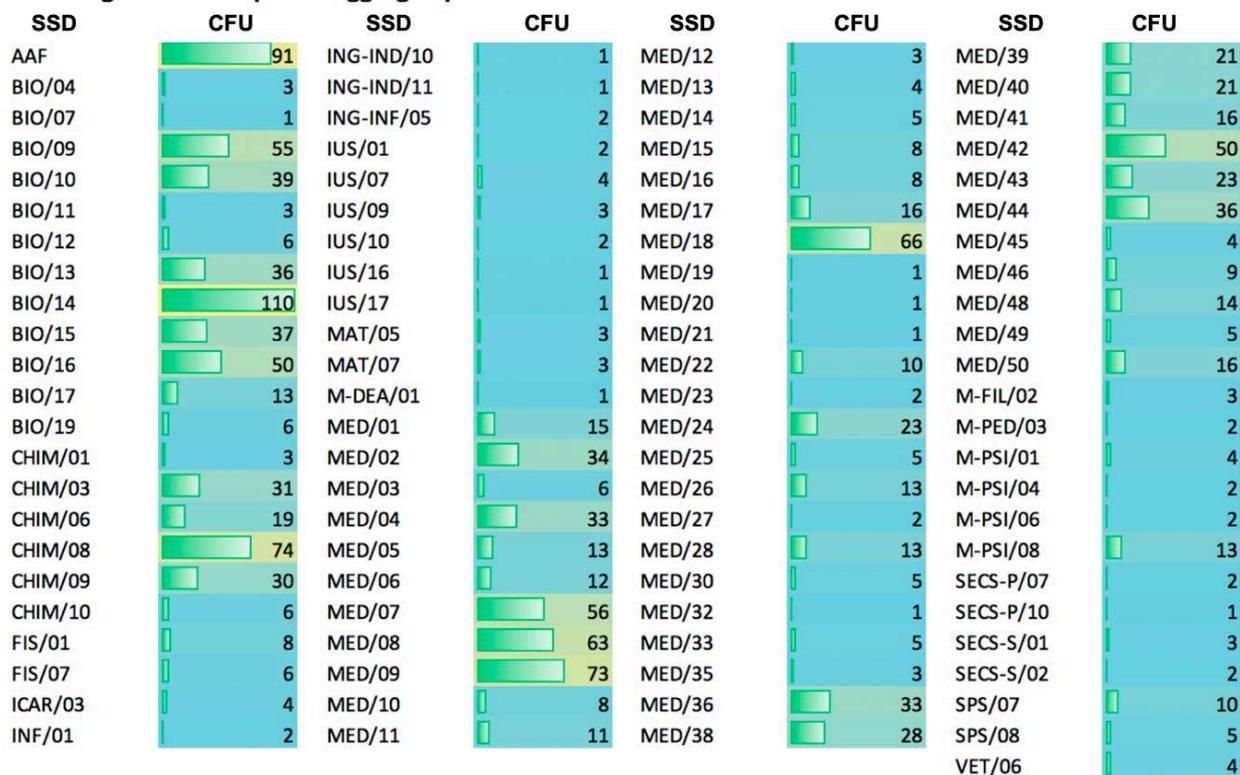


Figura 12 CFU erogati da Ricercatori, aggregati per SSD

CFU erogati dai RTD Sapienza aggregati per SSD

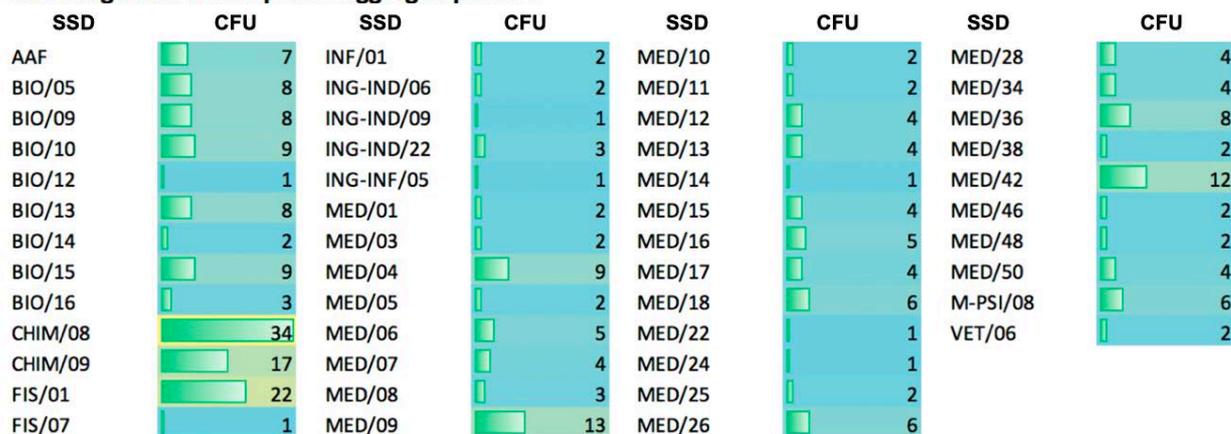


Figura 13 CFU erogati da Ricercatori a tempo determinato, aggregati per SSD



3.2 Autovalutazione della didattica

La Facoltà è costantemente impegnata nell'autovalutazione delle attività didattiche per mezzo dei propri organi istituzionali all'uopo previsti e costituiti e secondo le modalità appresso specificate.

3.2.1 Organi di autovalutazione della Facoltà

Utile strumento a disposizione della Facoltà è quello dei questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti che oltre a fornire informazioni circa la soddisfazione generale degli studenti nei confronti dei corsi permettono di indagare anche sulla percezione della bontà dell'organizzazione della didattica, sulla coerenza tra quanto dichiarato e quanto svolto, sulla disponibilità dei docenti, sulla corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, sulla presenza o meno delle conoscenze preliminari necessarie alla comprensione dei programmi nonché sulla disponibilità del materiale didattico. La Facoltà incentiva la pubblicizzazione dei risultati dei questionari e la loro elaborazione nei Gruppi Qualità dei CdL al fine dell'istruttoria necessaria all'eventuale attivazione di azioni correttive da parte dei CCL. Il Preside, ove presenti segnalazioni di criticità comuni a corsi omologhi facilita la condivisione delle possibili soluzioni tra i CdL interessati. Si rileva che il questionario predisposto dall'Ateneo, non è completamente adatto alle Facoltà Mediche. Lo studente è in difficoltà nel valutare le diverse figure e i diversi metodi di insegnamento presenti nei corsi integrati dei CLMMC e al massimo può segnalare le criticità nella domanda aperta. In questo senso è in corso ormai di avanzata sperimentazione in alcuni CLMMC un questionario specifico gestito sempre per via informatica. Tuttavia, la Relazione sulle Opinioni degli studenti 2017/18 presentata dal Nucleo di valutazione di Ateneo mostra un incremento importante del numero di questionari studenti frequentanti compilati a livello di Facoltà (+97,58% rispetto all'a.a. precedente) verosimilmente dovuto alla completata transizione verso la somministrazione informatica dei questionari alla quale è subordinata la possibilità di prenotazione all'esame del Corso Integrato. Dovrà essere attentamente valutato se all'aumento quantitativo dei questionari compilati corrisponda un mantenimento/aumento della qualità dei dati da essi forniti.

Il Processo del Riesame (monitoraggio, valutazione e azioni correttive) è un'attività che si protrae ininterrottamente lungo il corso dell'anno e che coinvolge tutti gli attori per la qualità. Il monitoraggio del processo a livello di Facoltà è svolto dal Comitato di Monitoraggio, mentre la valutazione a valle è in capo alla Commissione paritetica docenti-studenti, che redige annualmente una Relazione sulle performance di ciascun Corso di studio.

Il comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica opera in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo per realizzare tutte le attività previste per la valutazione ed il conseguimento di obiettivi di qualità e in questo senso interagisce con i gruppi qualità dei diversi CdL e riferisce periodicamente alla Presidenza relativamente alla criticità riscontrate.

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, individua indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività, formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, segnala disfunzioni e avanza proposte di soluzione.

Si ritiene utile riportare l'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats ovvero punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) della Facoltà relativa agli aspetti della didattica.



3.2.1.1 Analisi SWOT della Facoltà

	Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	<p>Punti di Forza Formazione di qualità erogata in collaborazione con i Dipartimenti Aggiornamento continuo delle tecniche pedagogiche e partecipazione attiva ai progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica Presenza di laboratori didattici e di simulazione in tutti i poli didattici Presenza di servizi e strutture organizzative dedicate all'internazionalizzazione Leadership in ambito nazionale nel coordinamento delle Facoltà e Scuole di Medicina</p> <p style="text-align: right;">Strengths</p>	<p>Punti di Debolezza Ridotta disponibilità di risorse Assetto organizzativo da migliorare Carenze strutturali a carico di alcune strutture e infrastrutture (aule, sistemi audiovisivi, laboratori didattici)</p> <p style="text-align: right;">Weaknesses</p>
Ambiente Esterno	<p>Opportunità Possibilità di stipulare protocolli di intesa e accordi di collaborazione con prestigiose istituzioni universitarie nazionali e internazionali Possibilità di intensificare i rapporti con istituzioni quali Ministeri, CRUI, Conferenza dei Presidi, Istituto superiore di Sanità, CNR, AIFA, Ordine dei Medici e degli Odontoiatri, dei Farmacisti, delle Professioni sanitarie Interazione con i portatori di interesse per le attività di orientamento e placement</p> <p style="text-align: right;">Opportunities</p>	<p>Minacce Scarso riconoscimento della funzione della Facoltà a livello Ministeriale e conseguente scarso coinvolgimento nei processi di miglioramento e verifica della qualità anche ai fini dell'accreditamento delle diverse attività (rapporti con ANVUR, MIUR e Ministero della Salute)</p> <p style="text-align: right;">Threats</p>

3.2.2 Tabella SWOT della Didattica

Sono riportate di seguito le tabelle relative all'analisi SWOT delle aree didattiche omogenee: Medicina, Farmacia, Biotecnologie e Professioni Sanitarie.



3.2.2.1 Analisi SWOT Area Medicina

	Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	<p>Punti di Forza Rapporti con Aziende Sanitarie e territorio Corso Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia erogato in lingua Inglese Presenza di Laboratori di Simulazione all'avanguardia presso tutti poli didattici</p> <p style="text-align: right;">Strengths</p>	<p>Punti di Debolezza Non ancora coordinata interazione con l'AOU Policlinico Umberto I Sub-Ottimale coordinamento con le altre Facoltà Mediche dell'Ateneo sia ai fini dell'omogeneità delle attività didattiche (con La Facoltà di medicina e Psicologia) sia nei rapporti con le Aziende Sanitarie di riferimento in comune (Facoltà di Medicina e Chirurgia)</p> <p style="text-align: right;">Weaknesses</p>
Ambiente Esterno	<p>Opportunità Possibilità di rapporti con l'Ordine dei Medici e con la Medicina Generale anche in relazione alla programmazione del tirocinio pre- laurea.</p> <p style="text-align: right;">Opportunities</p>	<p>Minacce Mancanza di un test psicoattitudinale ad integrazione della prova selettiva di accesso ai corsi Aumento progressivo della pratica del ricorso legale per l'accesso ai corsi a numero programmato</p> <p style="text-align: right;">Threats</p>

3.2.2.2 Analisi SWOT Area Farmacia

	Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	<p>Punti di Forza Lauree magistrali a ciclo unico (Farmacia e Chimica e Tecnologie del Farmaco) garantiscono un elevato grado di occupazione a breve termine. Rapporti capillari con ordini professionali nel territorio e regioni del centro-sud.</p> <p style="text-align: right;">Strengths</p>	<p>Punti di Debolezza Elevato abbandono dovuto alla scelta degli studenti di passare a Medicina</p> <p style="text-align: right;">Weaknesses</p>
Ambiente Esterno	<p>Opportunità Possibilità di rapporti con il territorio, con le aziende farmaceutiche ed agroalimentari del distretto laziale</p> <p style="text-align: right;">Opportunities</p>	<p>Minacce Turn-over docenti sub-ottimale.</p> <p style="text-align: right;">Threats</p>



3.2.2.3 Analisi SWOT Area Biotecnologie

		Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	Punti di Forza Presenza di studenti che provengono da altri Atenei Internazionalizzazione: elevato numero di studenti che partecipa al programma Erasmus+ Corso di Laurea in Bioinformatica in Lingua Inglese	Punti di Debolezza Laurea triennale: consistente trasferimento ad altri corsi di studio dal primo al secondo anno	
	Strengths	Weaknesses	
Ambiente Esterno	Opportunità Possibilità di rapporti con le parti sociali (Assobiotec, Assobiomedica, ecc.) e in particolare con le piccole e medie biotech Possibilità di rapporti con le aziende biotech del distretto laziale	Minacce Turn-over docenti sub-ottimale.	
	Opportunities	Threats	

3.2.2.4 Analisi SWOT Area Professioni Sanitarie

		Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	Punti di Forza Ampia dislocazione dei corsi nel territorio Laurea abilitante alla professione Corso di Laurea in collaborazione con Unitelma-Sapienza erogato in modalità telematica Ottima organizzazione del tirocinio con studenti che offrono la propria professionalità a vantaggio della società	Punti di Debolezza Difficoltà nell'individuare personale Docente Universitario da assegnare alle strutture periferiche Scarsa partecipazione degli studenti al progetto Erasmus+	
	Strengths	Weaknesses	
Ambiente Esterno	Opportunità Elevatissimo livello placement Possibilità di rapporti con gli ordini e le rappresentanze di categoria per l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa	Minacce Mancanza di un test psicoattitudinale ad integrazione della prova selettiva di accesso ai corsi	
	Opportunities	Threats	



3.3 Organizzazione, Servizi e Terza Missione

Le Facoltà sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

Inscindibilmente incardinata nella missione istituzionale di ricerca e didattica, è l'attività dedicata all'assistenza medica che rappresenta la principale terza missione delle Facoltà Mediche.

Numerose sono le attività per la salute pubblica svolte nei confronti della comunità, che includono aspetti di valorizzazione economica (es. brevetti, spin-off, conto terzi), aspetti formativi (es. formazione continua in medicina), o Public Engagement (es. le campagne di screening), ma soprattutto la ricerca clinica, la sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici, le cure assistenziali offrono l'opportunità di migliorare la qualità della vita oggettiva e percepita della popolazione, ed hanno un forte impatto sociale, culturale ed economico.

3.3.1 Organi della Facoltà

La Facoltà persegue i fini istituzionali mediante gli organi previsti dallo Statuto di Sapienza e le commissioni/organismi creati *ad hoc*.

3.3.1.1. Organi Statutari

Gli organi della Facoltà secondo quanto previsto dallo Statuto di Sapienza, sono:

a) **Assemblea di Facoltà:** ne fanno parte tutti i professori di ruolo, tutti i ricercatori – ivi inclusi i ricercatori a tempo determinato – afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, fatte salve differenti afferenze deliberate dal Senato Accademico a maggioranza qualificata che nel caso della Facoltà di Farmacia e Medicina non sono presenti; il Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza e il Responsabile Amministrativo Delegato, entrambi con voto deliberante; ne fanno inoltre parte i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in numero non inferiore al 15% del personale docente ed equiparato ed un ugual numero di rappresentanti degli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Facoltà. L'Assemblea si riunisce almeno 2 volte l'anno.

b) **Giunta di Facoltà.** La Giunta svolge funzioni istruttorie in materia di definizione degli obiettivi da conseguire nell'ambito del triennio e per ciascun anno accademico e di redazione della relazione annuale di Facoltà sul raggiungimento degli stessi; la Giunta inoltre ha funzione deliberante in relazione a:

- espressione di parere obbligatorio sulle proposte dei competenti Dipartimenti e Consigli di Area Didattica o di Corso di Studio, in ordine alla istituzione, soppressione e modifica dei Corsi di Studio, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio e delle Scuole di Specializzazione, nonché di Master di loro pertinenza; provvedono ad inoltrare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le proposte di attivazione, soppressione e modifica dei Corsi di Studio; svolgono, altresì, funzioni di interfaccia con la competente area organizzativa, attuando in modo uniforme le disposizioni di merito;
- espressione di parere consultivo sulle proposte relative alla chiamata di professori ordinari, associati e ricercatori ricevute dai Dipartimenti afferenti, o dai Dipartimenti afferenti ad altra Facoltà, per i quali la Facoltà disposto il budget; nel caso di delibere relative alla chiamata di professori e ricercatori di settori scientifico-disciplinari per i quali è prevista funzione assistenziale, la Giunta deve esprimersi, a fini consultivi, in merito alla necessità di assicurare inscindibilità delle funzioni,



- previa acquisizione dei pareri di pertinenza;
- coordinamento per ciascun anno accademico della programmazione generale delle attività didattiche in collaborazione con i Dipartimenti ed i Consigli di Area Didattica o di Corso di Studio;
 - individuazione, in relazione alle strutture edilizie complessivamente assegnate alla singola Facoltà ed ai Dipartimenti che ad essa afferiscono, degli spazi in dotazione ai Dipartimenti, sulla base del duplice principio dell'assicurare l'identità anche strutturale del singolo Dipartimento con le sue attività scientifico-didattiche e del riequilibrare gli spazi tra i Dipartimenti secondo indicatori predefiniti dal Senato Accademico;
 - elaborazione di un piano organico di proposte relative alla manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili e delle attrezzature nell'ambito delle risorse che sono a tal fine previste, in sede di bilancio, relativamente agli spazi assegnati alla Facoltà;
 - organizzazione dell'attività del personale tecnico-amministrativo assegnato alla Facoltà secondo le norme vigenti e le disposizioni dell'Università;
 - elaborazione del piano sulle esigenze di personale tecnico-amministrativo della Facoltà;
 - organizzazione e gestione dell'attività d'informazione a studenti, docenti e personale anche attraverso la gestione e il tempestivo aggiornamento del sito di Facoltà;
 - organizzazione e funzionamento delle segreterie didattiche per gli studenti di proprio riferimento secondo direttive definite a livello di Ateneo;
 - promozione e gestione dei servizi destinati agli studenti, con particolare riferimento a mobilità, orientamento, tutorato e placement;
 - pubblicazione e divulgazione del Manifesto degli Studi, del calendario delle lezioni e degli esami;
 - promozione di collaborazioni e convenzioni attinenti alle attività di pertinenza con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire finanziamenti esterni;
 - funzioni di amministrazione dei fondi assegnati alla Facoltà nonché funzioni di coordinamento logistico delle attività didattiche.
 - svolgimento di tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti o, comunque, connessi al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

La Giunta è presieduta dal Preside ed è composta dai Direttori dei Dipartimenti ad essa afferenti, da una rappresentanza elettiva degli studenti in misura pari al 15 per cento dei componenti l'organo e, in misura non superiore al 10 per cento dei componenti dei Consigli dei Dipartimenti, da docenti eletti tra i componenti delle Giunte dei Dipartimenti afferenti, ovvero tra i coordinatori di Corsi di Studio o di Area Didattica e di dottorato, ovvero tra i responsabili delle attività assistenziali di competenza della struttura, ove previste. Alla Giunta della Facoltà di Medicina partecipano su invito i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrali a ciclo unico e i coordinatori dei CdL delle Professioni sanitarie. La Giunta si riunisce di norma con cadenza mensile.

c) Preside. È dotato delle competenze di legge e del potere di rappresentanza; è eletto dai membri del Consiglio di Facoltà tra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno ed è nominato dal Rettore; dura in carica tre anni.

d) Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica. Il Comitato si compone di 4 membri designati dall'Assemblea di Facoltà ogni tre anni, in modo da rappresentare le grandi aree scientifico-disciplinari di riferimento dei Dipartimenti afferenti, nonché di 4 studenti scelti tra i rappresentanti degli studenti nell'Assemblea di Facoltà. I membri del Comitato eleggono nella prima seduta utile il loro Presidente. L'appartenenza al Comitato è incompatibile con quella di Preside, Direttore di Dipartimento, Presidente di Corso di Studio/Area e Presidente di Commissione di Facoltà. Per quanto riguarda gli studenti, la loro permanenza nell'ambito del Comitato è pari ad anni due. Il Comitato opera in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione delle attività di



ricerca e didattica di Ateneo per realizzare tutte le attività previste per la valutazione ed il conseguimento di obiettivi di qualità.

e) Garante degli studenti della Facoltà. È nominato dal Preside, su designazione dei rappresentanti degli studenti, sentito il Consiglio di Facoltà, per un periodo di tre anni. Il Garante degli studenti è a disposizione degli studenti per ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte. Il Garante ha diritto di compiere accertamenti e riferisce al Preside che, in relazione al caso concreto, adotta gli atti di competenza. Gli studenti che a lui si rivolgono hanno il diritto, a loro richiesta, all'anonimato ed il loro nome, come qualsiasi altro elemento idoneo ad identificarli, è escluso dal diritto di accesso ai documenti amministrativi.

f) Commissione paritetica docenti-studenti. La Commissione è competente a:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo.

I docenti che compongono la Commissione paritetica sono designati dall'Assemblea di Facoltà, in rappresentanza delle singole fasce, tra coloro che hanno svolto attività ufficiale d'insegnamento negli ultimi tre anni e che sono stati valutati positivamente; gli studenti che compongono la Commissione sono eletti in base al regolamento di Facoltà

3.3.1.2. Organi non statutari

La Facoltà di Farmacia e Medicina per meglio operare in termini di assolvimento dei propri compiti istituzionali si è dotata delle seguenti commissioni/organismi

- Commissione didattica
 - Composizione: Docenti e studenti
 - Funzione: La Commissione Didattica pianifica l'attività didattica al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi dei Corsi di Studio monitorizzando l'assolvimento di quanto necessario al mantenimento dell'accreditamento dei corsi.
- Commissione aule
 - Composizione: Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo
 - Funzione: Monitorizza il corretto utilizzo delle aule e coordina le attività di manutenzione ordinaria e non anche al fine della continua implementazione degli ausili didattici
- Commissione internazionalizzazione
 - Composizione: Docenti e personale TAB
 - Funzione: Promuove le attività di valorizzazione dell'internazionalizzazione, della cooperazione, e interagisce con gli organismi competenti per sfruttare al massimo i Programmi Erasmus+ e gli altri programmi a cui la Facoltà aderisce
- Commissione ricerca
 - Composizione: Docenti
 - Funzione: Agevola lo scambio di informazioni sulle attività e le opportunità di ricerca fra i Dipartimenti, la Facoltà e i possibili portatori di interessi.
- Commissione Emeriti
 - Composizione: Docenti
 - Funzione: La Commissione si occupa dell'istruttoria relativa alle proposte per la nomina dei Professori Emeriti e Onorari



- Commissione programmazione
 - Composizione: Docenti
 - Funzione: Si occupa di analizzare gli eventuali squilibri nei settori scientifici disciplinari al fine di programmare possibili soluzioni per l'impegno delle risorse attribuite alla Facoltà
- Commissione WEB:
 - Composizione: Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo
 - Funzione: la Commissione Web ha il precipuo compito di offrire servizi di supporto informatico ai Dipartimenti, ai Docenti e agli Studenti Sapienza oltre che di curare e sviluppare il sito web di Facoltà e la comunicazione.
- Commissione assistenza Interfacoltà
 - Composizione: Docenti
 - Funzione: La Commissione congiunta con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria è suddivisa per aree (Medica, Chirurgica, e dei Servizi) che abbracciano i diversi settori scientifici disciplinari e si occupa della risoluzione delle problematiche inerenti le attività assistenziali.
- Commissione Medical Education Interfacoltà
 - Composizione: Docenti, studenti
 - Funzione: La Commissione Medical Education promuove la valutazione e valorizzazione della competenza didattica dei docenti, lo sviluppo di attività di ricerca scientifica in Pedagogia Medica e la sperimentazione di tecniche didattiche innovative
- Giunta didattica Interfacoltà dei CLMMC
 - Composizione: Presidenti dei CLMMC delle tre Facoltà Mediche e personale TAB
 - Funzione: Coordinamento delle attività didattiche dei CLMMC

3.3.1.3. Organizzazione del supporto amministrativo

La Facoltà, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dallo statuto di Sapienza, prevede all'interno della sua organizzazione alcune figure di riferimento con compiti specifici e eventuale attività di coordinamento:

FACOLTÀ: (gestione dei servizi e del personale TAB assegnato alle Facoltà)

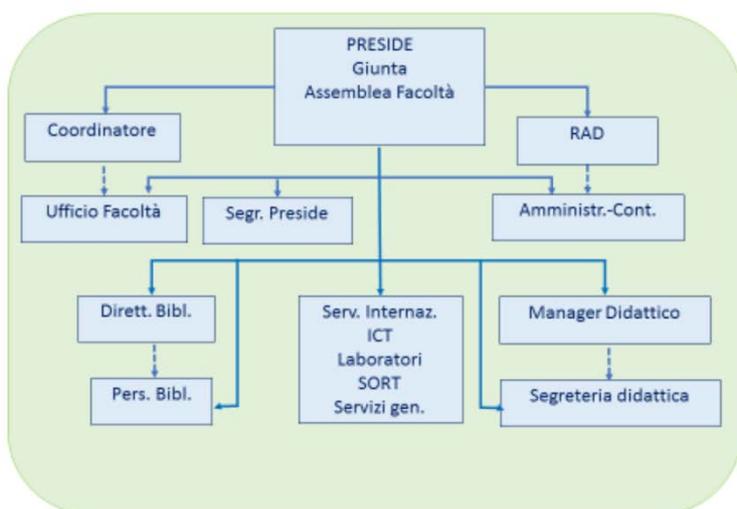


Figura 14 Organigramma degli uffici di Facoltà

- Responsabile Amministrativo Delegato – RAD, che inoltre coordina il Gruppo Amministrativo Contabile;
- Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza di Facoltà, che inoltre coordina organizza l'Ufficio di Facoltà.
- Manager Didattico, che inoltre coordina il Gruppo Didattico e i Referenti della Didattica;
- Responsabile di Laboratorio

Nella Facoltà di Farmacia e Medicina è inoltre presente la figura Referente per l'Informatica e i servizi ICT.



Relativamente alle Facoltà sono individuate le seguenti articolazioni organizzative:

- Amministrazione e Contabilità
- Ufficio di Facoltà
- Segreteria didattica
- Servizio per l'Internazionalizzazione
- Servizio per l'Orientamento, il Tutorato ed il Placement
- ICT
- Laboratori
- Segreteria di Presidenza
- Servizi Generali

Nel nuovo assetto organizzativo si è pensato di attribuire ove possibile al personale funzioni in più aree.

3.3.2 Servizi della Facoltà

La Facoltà di Farmacia e Medicina dispone delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'ottimale realizzazione delle attività didattiche e formative: oltre 110 aule dislocate nei dipartimenti universitari e nei diversi Poli didattici, 17 biblioteche e 2 sale lettura. Fra i servizi a disposizione degli studenti va menzionato lo Sportello SorT (Servizio di Orientamento e Tutorato).

Servizi di supporto sono inoltre le segreterie didattiche, attive presso la Presidenza di Facoltà e presso le Presidenze dei singoli Corsi di Laurea. È inoltre attivo un servizio di segreteria finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le Università Europee, secondo programma Erasmus, diretto a studenti outgoing e incoming.

Le iniziative di orientamento al lavoro e placement sono coordinate dall'Ateneo anche in collaborazione con la Facoltà di Farmacia e Medicina e in particolare attraverso Jobsoul Sapienza.

3.3.2.1 Segreterie didattiche e servizi di orientamento

Nell'ambito dei servizi per la Didattica, oltre alle segreterie amministrative studenti, che si occupano delle procedure amministrative inerenti la carriera dello studente e che sono alle dirette dipendenze dell'amministrazione centrale d'Ateneo, la Facoltà con il coordinamento del Manager Didattico di Facoltà offre:

- Segreteria del Corso di Laurea Magistrale "A" in Medicina e Chirurgia;
- Segreteria del Corso di Laurea Magistrale "E" in Medicina e Chirurgia;
- Segreteria del Corso di Laurea Magistrale "F" in Medicina e Chirurgia, in lingua inglese;
- Segreteria dei C.L.U.P.S. (Corsi delle Professioni Sanitarie);
- Segreteria del corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche
- Segreteria del corso di Laurea in Bioinformatica
- Segreteria del corso di Laurea Magistrale in Farmacia
- Segreteria del corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie del Farmaco
- Segreteria del corso di Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate

Sono inoltre molto attivi il Servizio di Orientamento e Tutorato – SorT per ognuno dei quali è previsto un docente responsabile e un referente amministrativo

SORT per i corsi di Farmacia



Piazzale Aldo Moro, n. 5 – 00185, Roma
Edificio di Chimica tecnologie del farmaco (CU019), Sort (atrio)

SORT per i corsi di Medicina presso AOU Policlinico Umberto I
Palazzina ex Igiene di fronte alla Presidenza delle Facoltà di Medicina (PL023)
Largo Giuseppe Sanarelli
Piano seminterrato
AOU Policlinico Umberto I
Viale Regina Elena, 234 – 00161 Roma

Supporto e consulenza per i corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC)
Viale Regina Elena, n. 324 – 00185 Roma
Policlinico Umberto I
Palazzina della presidenza di Farmacia e Medicina (PL025)

Supporto e consulenza per i corsi con sede al Polo di Latina
Corso della Repubblica, n. 79 – 04100 Latina
lunedì dalle 8.30 alle 10.30

Supporto e consulenza per il corso di laurea magistrale in Biotecnologie Mediche
Viale Regina Elena, n. 324 – 00185, Roma
Policlinico Umberto I
Palazzina ex Scree, laboratorio Immunologia, primo piano (PL024)

3.3.2.2. Servizi per il diritto allo studio

Sono stati individuati e nominati i Referenti di Facoltà per le persone con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), figure indispensabili per modulare le comunicazioni tra gli studenti con difficoltà iscritti presso la Facoltà e le numerose strutture ed organi dell'Ateneo. Il Referente è elemento di raccordo tra lo studente e il docente, collabora con il Delegato del Rettore per gli studenti con disabilità e con D.S.A. partecipa alla soluzione di particolari problematiche, connesse per lo più alla didattica, indirizza coloro che sono in difficoltà verso le strutture competenti. Tutto ciò finalizzato all'inclusione sociale, una delle priorità del nostro Ateneo. Nella Facoltà di Farmacia e Medicina si contano più di un centinaio di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento; ad oggi, grazie al lavoro dei Referenti, ogni richiesta è potenzialmente ascoltata. Il tema molto rilevante è stato rappresentato nei dettagli nell'Assemblea di Facoltà dell'11 aprile 2019 dove la Prof.ssa Anna Paola Mitterhofer, Delegata del Rettore per studenti Disabili e con DSA, ha presentato, su invito, le Linee Guida per i docenti in favore degli studenti con disabilità e con DSA.

Su finanziamento ad hoc da parte dell'Ateneo, la Facoltà sostiene il diritto allo studio, in particolare degli studenti più meritevoli, attraverso l'emissione di appositi e la gestione bandi per il conferimento di borse e assegni di diversa tipologia:

- Borse di collaborazione;
- Borse per tesi all'estero;
- Assegni di tutorato (Fondo per il sostegno dei giovani)

Per poter valorizzare gli Studenti meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale le Facoltà Mediche hanno istituito i Percorsi di Eccellenza organizzando attività integrative rispetto al piano

didattico che sono poi riconosciute e riportate nel Diploma Supplement.

3.3.2.3. Laboratori didattici e di ricerca pedagogica

- La Facoltà dispone di un laboratorio di simulazione all'avanguardia nel quale vengono utilizzati manichini ad alta tecnologia che permettono di replicare condizioni operative fedeli al reale grazie all'utilizzo di materiali che simulano perfettamente la consistenza del corpo umano e dei suoi diversi organi e connettività con cui si impostano da remoto i parametri vitali del "paziente" dando vita ai diversi scenari possibili in situazioni di emergenza. Inoltre il laboratorio è dotato di una tavola anatomica SECTRA d'avanguardia che permette di affiancare alle immagini di anatomia umana gli esami clinici effettuati sui pazienti, nonché di utilizzare diversi strumenti diagnostici creando anche delle reti internazionali collegate online;



Figura 15 Video del laboratorio di simulazione

- Laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica volto a introdurre le metodiche di Visual Thinking Strategies (VTS) e dell'utilizzo del patrimonio culturale per l'insegnamento nei corsi di laurea di area medica per il quale esiste una figura specifica di Responsabile.

Il Laboratorio intende sperimentare e introdurre modelli innovativi di apprendimento nel settore della formazione dell'area medica e sanitaria. Per tale scopo il laboratorio svolge diverse attività come:

- raccogliere e documentare le diverse esperienze nazionali e internazionali in ambito medico e sanitario;
- sperimentare nuovi modelli di apprendimento per gli studenti dei corsi di Laurea e attivare tecniche di valutazione e monitoraggio dell'impatto sul miglioramento delle conoscenze e competenze;
- promuovere lo sviluppo di nuovi modelli pedagogici e proposte per progetti di rilevanza nazionale e internazionale nel settore delle Medical Humanities;
- attivare collaborazioni con strutture museali per pratiche laboratoriale degli studenti;
- condurre sperimentazioni di utilizzo del metodo delle Visual Thinking Strategies attraverso pratiche di osservazione di immagini di beni culturali o di tipo medico.
- Promuovere e sperimentare l'utilizzo dell'arte per limitare il rischio burnout per gli studenti dell'area medica e sanitaria seguendo i risultati di studi internazionali in merito ai benefici dell'esposizione all'arte.

Il laboratorio viene utilizzato dagli studenti che partecipano ai corsi di arte per la formazione del medico.



Figura 16 Logo del Laboratorio Arte e Medical Humanities

- La Facoltà ha inoltre aderito al programma [PRACTICUM Script®](#), un progetto pilota per studenti di Medicina. Practicum Script il primo sistema internazionale che permette ai futuri medici, in modalità e-learning, di testare ed auto-valutare il ragionamento clinico simulando situazioni di pratica clinica reali. Il sistema guida gli studenti nel processo decisionale e consente, con la consultazione di opinioni di dozzine di esperti internazionali, di confrontare ed arricchire le proprie valutazioni diagnostiche.

Practicum Script prevede tre fasi di simulazione:

- FORMULAZIONE DELL'IPOTESI: il simulatore propone un caso clinico e richiede l'ipotesi di



- diagnosi maggiormente plausibile;
- PROCESSO DECISIONALE: il simulatore elabora diversi scenari per lo stesso caso clinico arricchendoli di nuove informazioni, per migliorare l'ipotesi di diagnosi;
 - OSSERVAZIONE DEL RISULTATO: il simulatore fornisce un indicatore della performance, e supporta la comprensione di eventuali errori, e indirizza il ragionamento diagnostico corretto proponendo le opinioni espresse da esperti.

3.3.3 Servizi di supporto alla didattica e agli studenti inclusi quelli per la pubblicazione e divulgazione delle informazioni, Servizi per l'internazionalizzazione, Servizi di Placement

Numerosi sono i servizi offerti agli studenti: per l'Internazionalizzazione, l'Orientamento, il Tutorato ed il Placement, le biblioteche (n.17) e le sale lettura; sono inoltre presenti Laboratori didattici e di ricerca pedagogica che arricchiscono la formazione dei professionisti della salute.

3.3.3.1 Pubblicazione e divulgazione delle informazioni

La Facoltà ha considerato importante e strategico l'utilizzo delle tecnologie informatiche per meglio poter comunicare con gli studenti. Al tal fine ha istituito la Commissione Web composta come sopra specificato con il precipuo compito di offrire servizi di supporto informatico ai Dipartimenti, ai Docenti e agli Studenti Sapienza oltre che di curare e sviluppare il sito web di Facoltà.

In particolare la Commissione Web si è occupata di offrire supporto ai Dipartimenti nei seguenti modi:

- Gestione e manutenzione, software e hardware, del server di Facoltà;
- Hosting dei siti web Istituzionali e di servizi dei Dipartimenti afferenti e di alcuni corsi di laurea;
- Backup e risoluzione delle problematiche di sicurezza;
- Supporto al personale dipartimentale.

In particolare nel sito web di Facoltà:

- Sono state rese disponibili le informazioni più importanti per la struttura e i collegamenti ai siti istituzionali affini;
- Sono stati promossi e valorizzati i servizi offerti dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- Sono stati pubblicati i principali eventi della Facoltà o comunque affini agli interessi degli studenti;
- Sono state pubblicate le informazioni e le procedure importanti per gli studenti.

Il sito web istituzionale della Facoltà di Farmacia e Medicina è stato tra i primi ad adottare la nuova veste grafica progettata da Info-Sapienza in conformità con il nuovo portale di Ateneo che tra le altre migliorie, consente una visualizzazione delle pagine del sito ottimizzata per i dispositivi mobili. Contestualmente si è voluto adottare un approccio più ricco di contenuti grafici migliorando l'organizzazione dei contenuti e corredando le notizie principali con immagini personalizzate.

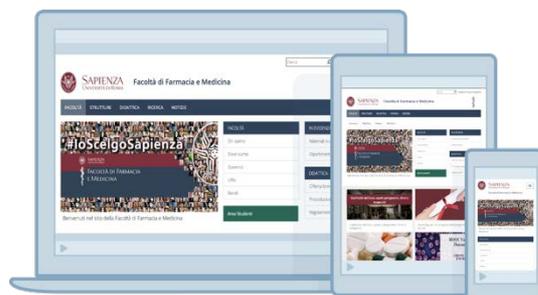


Figura 17 Homepage di Facoltà da differenti dispositivi

L'analisi condotta nel 2018 relativa al traffico sul sito web di Facoltà lo stesso deriva prevalentemente dai motori di ricerca

(62,28%) e da quello diretto (33,86%), ovvero quello generato direttamente dalla digitazione dell'indirizzo www.farmaciamedicina.uniroma1.it nella barra degli indirizzi del browser. Una piccola parte del traffico (3,85%) è generata dai link provenienti dal web, prevalentemente dal sito web di Ateneo di cui, il 69,41% generato dall'area in lingua inglese: en.uniroma1.it.



Figura 18 Stime delle fonti di traffico del sito web di Facoltà. Fonte: similarweb.com

Il posizionamento sui motori di ricerca, con particolare riferimento a Google, ha prodotto alcuni importanti risultati con 6915 pagine indicizzate. Prendendo in analisi l'andamento degli ultimi 16 mesi si è ottenuto una CTR media, la percentuale di click ottenuti in base alle impressioni sul motore di ricerca, pari all'8,1%, con un posizionamento medio di tutte le parole chiave pari a 9,5, mentre per quelle più specifiche il sito di Facoltà si posiziona in testa ai risultati.

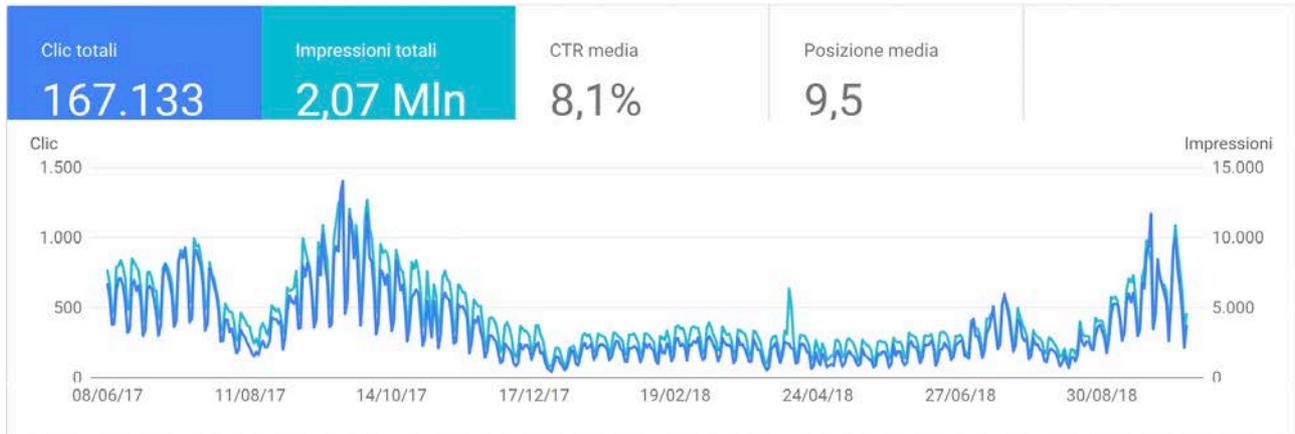


Figura 19 Analisi dei dati della Google Search Console

Il risultato è importante anche in considerazione del fatto che non sono stati effettuati investimenti economici per migliorare il risultato sui motori di ricerca (100% ricerca organica)

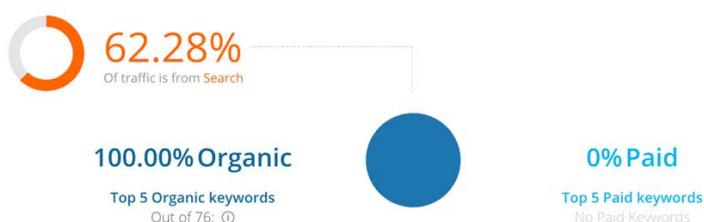


Figura 20 Analisi del traffico pervenuto dai motori di ricerca. Fonte: similarweb.com



Per consentire una più dinamica interazione tra docente/studente si è adottata la piattaforma di e-learning Moodle di Ateneo:

- È stato realizzato un albero dei contenuti chiaro per facilitarne la consultazione e l'individuazione del corso di laurea di interesse;
- Sono erogati corsi in presenza sulle principali funzioni della piattaforma Moodle, ai quali partecipano docenti delle Facoltà Mediche;
- Per armonizzare i contenuti a livello di Corsi di Laurea sono state nominate delle commissioni "Moodle" alle quali partecipano i Presidenti di Corso di Lauree o delegati e la Commissione Web;
- Viene offerta continua assistenza ai Docenti per la scelta delle funzionalità sia in modalità remota che in presenza.

La Facoltà adotta inoltre i social network per pubblicare informazioni utili per gli studenti.

Un altro aspetto importante è la disponibilità dei contenuti in lingua inglese che attualmente è stata orientata prevalentemente sui contenuti statici ma più significativi per i vari stakeholders.

Per meglio supportare questa attività, nel 2018 è stato conferito un incarico ad un professionista esterno all'Ateneo, esperto di particolare e comprovata specializzazione, per lo svolgimento dell'attività di traduzione dall'italiano all'inglese del sito web della Facoltà e dei Dipartimenti ad essa afferenti, di traduzione dell'offerta formativa, nonché di tutta la documentazione necessaria per l'orientamento in entrata, l'informazione successiva ed in generale della documentazione per la gestione della carriera degli studenti.

La comunicazione nel web è ritenuta fondamentale da parte della Facoltà e numerose sono le novità introdotte. Per migliorare l'organizzazione del sito web e ridurre il numero di click da parte degli utenti si sono realizzate pagine dedicate a specifici target (area Studenti, area Docenti per la home page in lingua italiana e Internationalisation per quella in lingua inglese) nella quale graficamente vengono delineati percorsi per ottenere informazioni o accedere ai Servizi in base alla specificità del richiedente.

Si è pensato di valorizzare le numerose attività presenti in ambito di internazionalizzazione realizzando un'area dedicata. L'Area internazionale è stata organizzata con quattro aree di riferimento: Studenti, Dottorandi e giovani ricercatori, Docenti, Reti Internazionali.

FACOLTÀ	DIDATTICA	STRUTTURE	RICERCA	INTERNAZIONALIZZAZIONE	TERRITORIO E TERZA MISSIONE	NOTIZIE
Studenti	<h2>INTERNAZIONALIZZAZIONE</h2> <p>La Facoltà di Farmacia e Medicina è attivamente coinvolta nella promozione della internazionalizzazione attraverso lo scambio di studenti e studiosi. Nella Facoltà sono attivi tre corsi in lingua inglese. A studenti e i docenti sono offerte numerose opportunità che supportano la mobilità internazionale.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>Studenti Sapienza offre agli studenti incoming e outgoing numerose opportunità di studio, tirocinio e ricerca</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Dottorandi e giovani ricercatori Sapienza si pone l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori opportunità e incentivi per sviluppare in modo indipendente la loro carriera scientifica</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Docenti Sapienza è impegnata nell'aumentare la propria visibilità e il prestigio internazionale promuovendo l'internazionalizzazione attraverso la mobilità di professori e ricercatori</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Reti Internazionali Sapienza Università di Roma aderisce a reti interuniversitarie sia dell'Unione Europea che a livello internazionale.</p> </div> </div>					
Dottorandi e giovani ricercatori						
Docenti						
Reti Internazionali						
Referenti mobilità internazionale						

Figura 21 Area Internazionale del sito web di Facoltà



Per quanto riguarda l'area studenti, si è proceduto a dividere le opportunità di studio, tirocinio e ricerca in: offerte da Sapienza (Incoming), in Europa (Outgoing) e fuori dall'Europa. È stata prevista inoltre un'altra sezione "Altre opportunità".

Per renderne più agevole la consultazione è stato creato un effetto a comparsa/scomparsa delle sezioni in base al click dell'utente.

I contenuti sono personalizzati in base alla lingua e tipologia di utente.

Completa la sezione la pagina "Referenti Mobilità Internazionale".

INTERNAZIONALE - AREA STUDENTI

Sapienza offre agli studenti incoming e outgoing numerose opportunità di studio, tirocinio e ricerca.

In Europa e fuori dall'Europa, Sapienza offre diverse opportunità di studio e tirocinio, sia attraverso il Programma Erasmus+ sia attraverso l'erogazione di borse per tesi o perfezionamento all'estero.

In questa pagina è disponibile una panoramica delle opportunità tra cui scegliere



Figura 22 Internazionale: Area Studenti

3.3.3.2 Servizi per l'internazionalizzazione

Con l'adozione del "Regolamento per la mobilità studentesca ed il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero" sono stati nominati i CAM (Coordinatori accademici della mobilità) della Facoltà e i RAM (Responsabili accademici della mobilità) di tutti i Corsi afferenti alla Facoltà. Sono emessi con cadenza annuale i Bandi interfacoltà di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio (Programma Erasmus+), a cura dei RAEF delle Facoltà di Farmacia e Medicina nell'area medica, in quella biotecnologica e in quella di farmacia, Sono inoltre supportati sia altri programmi di scambio (Buddy program, Programmi SISM – Segretariato Italiano Studenti in Medicina) sia iniziative individuali (free movers).

ACCORDI ERASMUS ATTIVI AREA MEDICA

AUSTRIA: Vienna

BELGIO: Antwerpen, Liegi

FRANCIA: Bordeaux Segalen, Aix-Marseille, Paris Descartes

GERMANIA: Köln, Marburg, Tübingen, Würzburg

POLONIA: Gdansk

PORTOGALLO: Coimbra, Lisbona

ROMANIA: Arad, Brasov, Bucarest

SLOVACCHIA: Kosice, Bratislava

SPAGNA: Barcelona, UAB, Burgos, Las Palmas, Madrid, Malaga, Murcia, Santiago de Compostela, Salamanca, Siviglia

SVEZIA: Goteborg

TURCHIA: Izmir, Istanbul

UNGHERIA: Szeged

UK: Hertfordshire

2014-2015

23 accordi

2015-2016

8 nuovi accordi

2016-2017

1 nuovo accordo

Figura 23 Incremento degli accordi Erasmus+ attivati nell'area Medica

Nella figura 23 sono riportati i risultati relativi all'andamento degli accordi Erasmus+ in Area Medica in essere negli anni accademici 2014-2015, 2015-2016, e 2016-2017.

Anche se nell'area medica il trend di nuovi accordi Erasmus+ è in decremento, nel periodo a cui si fa riferimento, complessivamente è stato raggiunto un incremento degli stessi.

Complessivamente la mobilità gli studenti in uscita nelle diverse aree negli ultimi quattro è aumentata.

Erasmus+: mobilità in uscita

	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
FARMACIA E BIOTECNOLOGIE	10	16	25	29
MEDICINA	90	106	109	116



(Polo Policlinico Umberto I)				
MEDICINA (Polo Pontino)	8	13	13	17
TOTALE	108	135	147	162

È evidente l'incremento della mobilità in uscita negli ultimi quattro anni accademici; trend che viene confermato anche per gli incoming.

Erasmus+: mobilità in entrata

	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
FARMACIA E BIOTECNOLOGIE	23	28	22	23
MEDICINA		65	69	80
TOTALE	23	93	91	103

Sono numerose le opportunità di Formazione e Ricerca offerte dalle reti universitarie di cui Sapienza è partner non solo ai Docenti ma anche agli Studenti, ai Dottorandi e ai giovani ricercatori e talvolta al personale tecnico amministrativo. Tra le più prestigiose reti universitarie partner si annoverano:

- la [M8 Alliance](#) è una prestigiosa rete accademica coordinata dall'università medica "Charité" di Berlino che vede tra i suoi Membri, oltre alla Sapienza, l'Imperial College di Londra, la Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health, la Kyoto University Graduate School of Medicine, la Monash University (Australia), la National University of Singapore, la University Sorbonne Paris Cité, la University of Geneva, la University of Montreal e la University of São Paulo (Brasile);
- [L'Association of Academic Health Centers International](#), una prestigiosa rete accademica con sede a Washington che annovera università di altissimo livello tra cui: Harvard University; Stanford University; Yale University, University of Oxford; National University of Singapore e molte altri;
- [Alleanza "CIVIS - A EUROPEAN CIVIC UNIVERSITY"](#) di cui fanno parte la Sapienza e le università Aix-Marseille Université, Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon, Universitatea din București, Universidad Autónoma de Madrid, Eberhard Karls Universität Tübingen, Université libre de Bruxelles, Stockholms universitet, ha l'obiettivo di promuovere l'insegnamento, la ricerca, gli scambi culturali e le iniziative di ogni cittadino in modo innovativo e responsabile, dal Mar Baltico al Mediterraneo, coinvolgendo tutto il mondo, tutti gli individui e le loro istituzioni. Gli studenti avranno la possibilità di svolgere il percorso universitario in mobilità nei diversi atenei aderenti, con rilascio di titoli congiunti, accesso a strumenti innovativi per l'apprendimento delle lingue e una student card unificata - uguale per tutti gli iscritti dei diversi atenei - che agevolerà l'utilizzo dei servizi. I docenti potranno realizzare attività di ricerca integrate, con accesso facilitato agli ambienti collaborativi europei per la realizzazione di partenariati, condivisione di pedagogie innovative, opportunità per disseminazione dei risultati scientifici. Lo staff tecnico-amministrativo potrà fare training on the job, affiancando i colleghi delle università partner. Molto importante è anche l'impatto dello scambio tra università e cittadini, i quali potranno partecipare attivamente alla definizione delle iniziative di ricerca dell'Alleanza, attraverso gli strumenti della Citizen Science, e conoscere i risultati della ricerca grazie alla strategia open science. Civis prevede anche il coinvolgimento nei laboratori di ricerca degli stakeholder presenti sul territorio, con la formula degli Open Labs.
- [UNICA](#) è una rete istituzionale di università dalle capitali d'Europa, fondata nel 1990 composta da 51 università, che riuniscono oltre 160.000 dipendenti e 1.900.000 studenti. UNICA cerca di facilitare la



collaborazione internazionali e promuovere la leadership accademica, con i suoi Membri, attraverso la comprensione e la condivisione delle esigenze di cambiamento strategico nella ricerca universitaria, nell'istruzione, nell'amministrazione e nell'impegno sociale. UNICA è inoltre attiva nel campo dei progetti europei, sia come coordinatore che come partner. Attualmente il Presidente di UNICA è un docente della Facoltà di Farmacia e Medicina.

3.3.3.3. Servizi di Placement

La Facoltà aderisce e partecipa alle iniziative di orientamento al lavoro e placement dell'Ateneo e in particolare per l'area di Farmacia, Biotecnologica e delle Professioni Sanitarie discreti risultati sono ottenuti attraverso Jobsoul Sapienza, una piattaforma informatica mirata ad agevolare l'incontro tra studenti/laureati ed aziende, tramite la quale si organizzano iniziative finalizzate a favorire momenti di incontro con professionisti e recruiter. Per quel che concerne l'area medica, come è noto la specificità dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia è molto elevata in termini di congruità tra necessità dell'offerta formativa e richiesta da parte del modo del lavoro delle relative figure professionali, principalmente per le strette interconnessioni esistenti con le politiche di programmazione sanitaria a livello nazionale e regionale (SSN e SSR). Per tale motivo l'accesso ai CLMMC è da ormai lungo tempo a numero programmato anche se negli ultimi anni il fenomeno dei "ricorsisti" (studenti che non hanno superato il test, ma che sono stati iscritti in sovrannumero in funzione di sentenze favorevoli dei diversi tribunali) ha messo in crisi il rispetto della programmazione creando non pochi problemi organizzativi ai CdL. Tale programmazione scaturisce da tavoli tecnici ministeriali (di solito presieduti dal MIUR con la partecipazione del Ministero della Salute o analogo) in presenza dei rappresentanti di tutte le Regioni e dell'Università nella figura, solitamente, del Presidente della Conferenza dei Presidi di Facoltà e dei Direttori delle Scuole di Medicina. La programmazione si basa, sulla valutazione del turn-over previsto principalmente per i medici dipendenti e/o convenzionati con il SSN, sul confronto con le rappresentanze di categoria e sull'effettivo potenziale formativo delle Facoltà Mediche. In sede istruttoria e di elaborazione, grande importanza riveste il lavoro della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia che si riunisce almeno 4 volte l'anno e alla quale le Presidenze dei CLMMCC della Facoltà partecipano attivamente. Da qualche anno inoltre si è avviato un costruttivo confronto in sede europea mediante la partecipazione delle Facoltà Mediche della "Sapienza" al progetto denominato International Medical School (IMS), progetto sperimentale volto alla creazione di standard europei condivisi di formazione della figura del medico. A livello locale i CLMMC della Facoltà collaborano fattivamente con gli Ordini dei Medici della Provincia di Roma e di Latina e in particolare presso il Polo Pontino tale rapporto, insieme a quello con le strutture del territorio della ASL di Latina, sta permettendo nel tempo il monitoraggio continuo delle necessità in termini sia quantitativi, sia qualitativi, delle figure professionali che i Corsi sono in grado di formare. Si rammenti inoltre che lo studente in Medicina, una volta conseguito il titolo di studi, accede all'esame di Stato per conseguire l'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale ed entra a far parte dell'Ordine dei Medici. Gran parte degli studenti sceglie comunque di continuare gli studi concorrendo per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e/o ai corsi regionali per la formazione dei medici di medicina generale. Anche in questo senso l'attenzione alle richieste del mercato è alta ai fini dell'orientamento delle scelte dei neolaureati. Le possibilità d'impiego sono molteplici in vari ambiti clinici e sanitari sia pubblici, sia privati, e la richiesta è gradualmente in aumento in quanto gli effetti del numero programmato hanno ormai profondamente inciso sul mercato del lavoro specifico. È iniziata l'estensione del confronto alle organizzazioni della Ospedalità Privata (AIOP) che gestiscono sicuramente un'importante fetta del mercato in cui sono impiegati i neolaureati.

3.3.4 Attività di gestione delle aule e comunque preposte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature

La Facoltà per meglio poter organizzare e monitorare la gestione delle Aule ha istituito la commissione aule, come sopra specificato.

La gestione delle aule è realizzata secondo due principali funzioni operative:

- La programmazione dell'occupazione delle Aule
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature

La programmazione in una prima fase riguarda in prevalenza l'organizzazione delle attività didattiche dei corsi che è considerata prioritaria rispetto a tutte le altre iniziative. La stessa viene svolta in sinergia con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria e con le Presidenze dei Corsi di Laurea. La Facoltà collabora con la commissione Aule di Ateneo al fine di ottimizzare l'utilizzazione degli spazi e risolvere le criticità note e/o che si presentano improvvisamente nell'ottica della totale condivisione delle risorse disponibili. Garantite le attività dei corsi di laurea è quindi possibile pianificare l'utilizzo delle aule per le altre attività istituzionali quali svolgimento di esami, seminari, master e convegni.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature è effettuata mediante il continuo monitoraggio delle aule e sfruttando maggiormente i periodi di sospensione delle lezioni. Al fine di migliorare gli aspetti relativi alla gestione degli interventi, in accordo con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria è stato sottoscritto un contratto annuale di manutenzione delle Aule assegnate, atto a garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture e delle attrezzature didattiche per gli studenti. Per la gestione delle richieste di intervento di competenza dell'Area Gestione Edilizia le stesse sono effettuate mediante apposito sistema di ticketing: <https://tts.uniroma1.it> o in base alla procedura prevista per le richieste interventi sulla termo-gestione.

Lo sviluppo del progetto di Coordinamento e ottimizzazione degli spazi e servizi è in fase di discussione con l'obiettivo di poter disporre di:

- Informazioni generali regolamentatorie per una gestione ancor più trasparente
- Sinergie tra Facoltà e Dipartimenti
- Ottimizzazione e organizzazione degli spazi
- Realizzare un sistema di gestione interna delle richieste (ticket) per gli interventi tecnici sulle Aule
- Segnaletica nelle Aule

3.3.5 Attività di monitoraggio e proposta sulla distribuzione e sul riequilibrio degli spazi tra i Dipartimenti coordinati, perseguendo l'identità anche strutturale del singolo Dipartimento con le sue attività scientifico-didattiche

Si tratta di un compito particolarmente importante e delicato che prevede il massimo di sinergia con le strategie dei singoli Dipartimenti nel rispetto delle competenze precipue degli organi collegiali dell'Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione). Una importante occasione in questo senso si è presentata nell'anno in corso a causa della necessità di dover intervenire sulla situazione di sottodimensionamento di alcuni Dipartimenti rispetto ai limiti previsti dalla legge n. 240/2010 e suggerire le possibili soluzioni da apportare. In questo senso le Presidenze delle Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria hanno intrapreso e completato un'azione istruttoria tesa a sondare le possibili soluzioni delle criticità rilevate. Preliminarmente è stato osservato che, i Dipartimenti sotto soglia di legge erano il Dipartimento di Biotecnologie cellulari ed ematologia, il Dipartimento di Medicina Clinica, il Dipartimento di Organi di Senso e il Dipartimento di Pediatria (già Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile) mentre il Dipartimento di Scienze radiologiche,



oncologiche e anatomo-patologiche si sarebbe trovato in tale situazione alla data del 1/11/2018 in assenza di nuovi reclutamenti e in considerazione delle previste quiescenze; altri quattro Dipartimenti risultavano sotto soglia di statuto e altri tre si sarebbero trovati in tale situazione alla data di 1/11/2018 in assenza di nuovi reclutamenti e in considerazione delle previste quiescenze.

La tabella seguente mostra in sintesi la situazione di tali Dipartimenti:

Dipartimento	Unità di personale docente attuale	Unità di personale docente al 1/11/2018
Biotechnologie cellulari ed ematologia	35	31
Chimica e tecnologia del farmaco	50	45
Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"	47	43
Dip. Chirurgia "Pietro Valdoni"	47	41
Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"	45	44
Medicina Clinica	29	26
Organi di Senso	39	35
Pediatria	39	32
Scienze Biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	51	49
Scienze chirurgiche	51	46
Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	44	43
Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	41	39

Stante tale situazione si è ritenuto opportuno rinviare la ricerca di soluzioni relative alla problematica dei Dipartimenti sotto soglia di Statuto; tale problematica, che è stato ritenuto dovesse essere riconsiderata alla luce dei reclutamenti in corso o previsti in ragione delle risorse assegnate e/o da assegnare e comunque in un contesto più generale, era, infatti, al momento meno cogente. Gli sforzi delle Presidenze, pertanto, si sono concentrati sulla ricerca di soluzioni alla situazione dei Dipartimenti di Biotechnologie cellulari ed ematologia, di Medicina Clinica, di Organi di Senso, di Pediatria e di Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche che erano o erano in procinto di essere sotto soglia di legge e quindi a rischio di disattivazione.

Si trattava in tutti i casi di Dipartimenti costituiti da anime principali che fanno capo ai Settori Scientifico-Disciplinari caratterizzanti e da alcuni docenti di altri settori aggregati su importanti progetti di ricerca di base, traslazionale e clinica attivi e che nel tempo hanno conseguito, e continuano a conseguire, risultati del tutto positivi. Ciò considerato, le soluzioni prospettate, tenendo conto della probabile necessità di un ulteriore intervento da effettuare alla luce anche della rimodulazione che sarà necessaria nell'affrontare le problematiche relative ai Dipartimenti sotto soglia di Statuto, hanno cercato di prevedere migrazioni e riaggregazioni che, tramite l'afferenza delle diverse aree ad altri Dipartimenti dai quali si è avuta disponibilità di massima accoglienza, fatte salve le deliberazioni dei relativi Organi Collegiali, e/o la rimodulazione anche della missione dipartimentale con cambio di denominazione in caso di fusione di diversi componenti, tenessero conto delle tradizioni culturali, delle esperienze di ricerca in essere e delle esigenze logistiche e assistenziali. La proposta scaturita e presentata al Magnifico rettore nel Giugno 2018 è di seguito rappresentata sinteticamente nella tabella a seguire.



Dipartimento	Unità di personale docente attuale	Unità di personale docente dopo rimodulazione
Biotecnologie cellulari ed ematologia	35	Disattivato
Medicina Clinica	29	Riconvertito
Medicina Interna e Spec. Mediche	55	51
Medicina Molecolare	58	73
Medicina Sperimentale	77	83
Organi di Senso	39	41
Pediatria	39	Accorpato
Scienze Ginecologiche-Ostetriche e di Scienze Urologiche	55	Accorpato
Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anesthesiologiche e geriatriche	61	56
Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	41	41
Ex Dipartimento di Scienze Ginecologiche-Ostetriche e di Scienze Urologiche (nuova denominazione da decidere)	Non esistente	94
Ex Dipartimento di Medicina Clinica (nuova denominazione da decidere)	Non esistente	50

A seguito della realizzazione di quanto proposto, che è stato oggetto di approvazione sia del Senato Accademico sia del Consiglio di Amministrazione la facoltà sarà impegnata a monitorare e proporre un'equa distribuzione per riequilibrio degli spazi tra i Dipartimenti coordinati, tenendo conto dell'identità anche strutturale del singolo Dipartimento e delle sue attività scientifico-didattiche.

3.3.6 Attività di ricerca di sinergie con soggetti pubblici e privati anche ai fini del reperimento di fondi esterni

La Facoltà interagisce con diversi soggetti pubblici e/o privati al fine di stabilire sinergie utili sia all'ottimizzazione dell'offerta formativa sia all'eventuale reperimento di fondi.

L'accordo con l'Università telematica Unitelma Sapienza ha permesso l'attivazione dal 2013 del Corso di Laurea Infermieristica X, mentre le convenzioni con diverse aziende sanitarie permettono di consentire agli studenti lo svolgimento dei tirocini formativi previsti dai corsi. Tale attività è finalizzata a migliorare le loro abilità pratiche, del saper fare, la padronanza delle dinamiche lavorative quali il rapporto con i pazienti e/o con i vari colleghi. Infine, è indispensabile per il conseguimento dell'abilitazione professionale rilasciata nelle lauree delle Professioni Sanitarie. Convenzioni ad hoc sono anche stipulate per l'attivazione della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di area medica.

3.3.7 Attività di valorizzazione, divulgazione e trasferimento della conoscenza e dei saperi anche tramite rapporti con enti e realtà locali e istituzioni

La Facoltà, insieme al fondamentale apporto da parte dei Dipartimenti, promuove numerosi eventi culturali

risvolti alla società civile, studenti e dipendenti organizzati dalla Facoltà, dall'Ateneo e/o da enti locali e istituzioni in Italia e all'estero. A mero titolo esemplificativo si riportano alcuni eventi passati, in corso o programmati relativi alle diverse tipologie di evento usualmente organizzate:

- [Nascita, sviluppo e futuro dei trapianti d'organo](#)
- [Donne in guerra: diritto umanitario e salute riproduttiva nei conflitti e post-conflitto](#)
- [Maggio museale 2019. La Scienza si mostra alla Sapienza](#)
- [National Geographic Festival delle Scienze](#)

Inoltre, numerose sono le attività promesse per opportunità di studio, di tirocinio, di ricerca e di sviluppo della carriera scientifica e professionale all'estero attraverso [l'area internazionalizzazione del sito web di Facoltà](#).

3.3.8 Modalità per garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di didattica e di ricerca per le Facoltà che coordinano Dipartimenti con docenti che svolgono attività assistenziali

L'inscindibilità delle funzioni di didattica, ricerca e assistenza è sancita per legge ed è ribadita dall'art. 1 del vigente Protocollo di Intesa fra Sapienza Università di Roma e la Regione Lazio del 10 febbraio 2016; la stessa si realizza, per quel che concerne la Facoltà di Farmacia e Medicina nei diversi ambiti di collaborazione istituzionale con le Aziende Sanitarie di riferimento e ne sono garanti l'Organo di Indirizzo per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e il Comitato di Coordinamento per l'ASL di Latina così come previsti dal citato Protocollo di Intesa. La positiva interazione della Presidenza con le Direzioni Strategiche delle Aziende in questione ha fatto sì, inoltre, che queste ultime prevedessero, come prassi consolidata e a volte prevista anche all'interno degli Atti Aziendali, la presenza del Preside di Facoltà (o dei Presidi delle due Facoltà coinvolte nel caso dell'AOU Policlinico Umberto I) nei Collegi di Direzione. Tale partecipazione istituzionale consente il perseguimento delle sinergie necessarie in tutti i momenti decisionali e predispone ad un continuo flusso di informazioni tra Azienda e Facoltà. La Facoltà organizza sedute tematiche periodiche anche sulle attività assistenziali indispensabili allo svolgimento dei propri compiti istituzionali prevedendo la partecipazione delle Direzioni Aziendali.

3.4 Organico e sostenibilità

Di seguito si riporta la tabella dell'organico della distribuzione del personale Docente dei diversi ruoli (PO, PA, RU e RTD-b e RTD-a) nei diversi SSD. L'osservazione si completa con l'analisi SWOT.

3.4.1 Personale docente: sostenibilità e tabella SWOT

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017

SSD	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A	Totale
BIO09	6	8	10	2		26
BIO10	8	22	13	1	3	47
BIO11	3	1	2	1		5
BIO12	1	2	4			7
BIO13	2	4	6	2	2	16
BIO14	1	6	14	1	1	23



BIO16	3	7	8	1		19
BIO17	5	8	4		2	19
CHIM01		1				1
CHIM02		1				1
CHIM03	3	4	4			11
CHIM06	3	3	1			7
CHIM08	3	6	8	1	2	20
CHIM09		3	3	2		8
CHIM10		1	1			2
FIS07	1	2	1		1	5
IUS10			1			1
MED01	2	1	2		1	6
MED02	2	1	2			5
MED03	1	3				4
MED04	6	8	8		1	23
MED05	2					2
MED06					1	1
MED07	3	6	22		1	32
MED08	2		5			7
MED09		4	4			8
MED10	1					1
MED11		1				1
MED12				1		1
MED13		1				1
MED15	1	5	6	1	1	14
MED17	2	3	4		2	11
MED18	4	11	13	1	2	31
MED21	1	4			1	6
MED22	3	3	3		1	10
MED23		1	1			2
MED24		1	1			2
MED25		1				1
MED26	1	2	6		1	10
MED27		3				3
MED28				1		1
MED30		1	1			2
MED31	1					1
MED33	2	2	5			9
MED34	1			2	1	4
MED35			2			2



MED39			2			2
MED41		3	1			4
MED42	4	4	7	1		16
MED43	3	4	10			17
MED44			4			4
MED45		1				1
MED46	3	9	3	5		20
MED48	1					1
MED50	5	1	3	1		10
M-EDF01		1				1
M-PSI08			1			1
SECS-P06		1				1
VET01		1				1
VET06	2	2	3	1	1	9
TOTALE	92	168	199	25	25	509

Analisi SWOT sostenibilità

	Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	<p>Punti di Forza Pressoché completa copertura dei SSD necessari per l'offerta formativa della Facoltà Integrazione inter-facoltà per lo sfruttamento della complementarità delle diverse composizioni disciplinari Possibilità di reclutamento gratuito di docenti esterni per l'erogazione di crediti "professionalizzati" in base ai rapporti convenzionali esistenti</p> <p style="text-align: right;">Strengths</p>	<p>Punti di Debolezza Presenza di alcuni SSD in carenza di organico</p> <p style="text-align: right;">Weaknesses</p>
Ambiente Esterno	<p>Opportunità Possibilità di stipulare protocolli di intesa e accordi di collaborazione con prestigiose istituzioni universitarie nazionali e internazionali</p> <p style="text-align: right;">Opportunities</p>	<p>Minacce Scarso riconoscimento della funzione della Facoltà a livello Ministeriale e conseguente scarso coinvolgimento nei processi di miglioramento e verifica della qualità anche ai fini dell'accreditamento delle diverse attività (rapporti con ANVUR, MIUR e Ministero della Salute) Turn-over docenti sub-ottimale.</p> <p style="text-align: right;">Threats</p>



3.4.2 Personale tecnico amministrativo che dipende funzionalmente dalla Presidenza di Facoltà: Organico e tabella Analisi SWOT

PERSONALE TAB	B	C	D	EP	TOTAL E
<i>Amministrazione</i>		5	1	2	8
<i>Biblioteca</i>					0
<i>Servizi tecnici</i>				1	1
<i>Servizi informatici</i>		1			1
<i>Servizi didattici</i>		6	2		8
<i>Servizi generali</i>		2			2
TOTALE					20

Si precisa che delle 3 delle 20 unità di personale assegnato alla Facoltà sono strutturate presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.

Analisi SWOT TAB e servizi

	Fattori positivi	Fattori Negativi
Ambiente Interno	<p>Punti di Forza Personale competente e qualificato Conoscenza della normativa nazionale e di Ateneo Adeguatezza del sito web, per la comunicazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi Disponibilità alla formazione</p> <p>Strengths</p>	<p>Punti di Debolezza Complessità e diversificazione delle attività di competenza della Facoltà Adeguamento delle conoscenze e delle attrezzature tecnologiche asincrono rispetto alle normative Carico di lavoro disallineato rispetto al capitale umano disponibile Ritardo nelle procedure di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi</p> <p>Weaknesses</p>
Ambiente Esterno	<p>Opportunità Sinergie e economie di scala nella condivisione di obiettivi e procedure con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria Varietà della casistica amministrativa che amplia i livelli di competenza Sviluppo della comunicazione online mirata a target specifici, a favore degli stakeholders Rapporti con Istituzioni Nazionali ed Internazionali, Aziende Ospedaliere e Imprese</p> <p>Opportunities</p>	<p>Minacce Legislazione sfavorevole al turn over nella P.A. Vincoli normativi e scadenze stringenti in ambito universitario Incremento dei processi in capo alla Facoltà Ridotti finanziamenti per la valorizzazione della performance e delle conoscenze del personale</p> <p>Threats</p>



4. Strategia della Facoltà

Il linea generale, il piano strategico di Facoltà può essere considerato uno strumento per delineare obiettivi e metodi per migliorare in sinergia la qualità delle attività della Facoltà stessa negli ambiti:

- Didattica;
- Ricerca;
- Terza missione;
- Organizzazione;

La redazione del piano strategico della Facoltà di Farmacia e Medicina e della sua revisione ha rappresentato un percorso complesso e articolate che si è sviluppato in tre diverse fasi:

- una prima fase di analisi che ha portato a delineare e pianificare le attività da svolgere, ritenute fondamentali per la Facoltà;
- una seconda fase costituita dalla contestualizzazione e dalla comunicazione degli obiettivi strategici e dal coinvolgimento di commissioni ad hoc e del personale al fine di realizzare le azioni necessarie; questa di fatto è stata anche una fase di crescita dei diversi protagonisti che hanno avuto l'occasione migliorare le proprie competenze ed acquisire nuovi modelli gestionali;
- una terza fase costituita dal monitoraggio dei risultati e dalla loro comunicazione per consentire di arrivare alla fase "Agire" consolidando le buone pratiche e mediante la revisione avviare un altro ciclo delle performance PDCA, (acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), con l'obiettivo di ottenere un miglioramento continuo della qualità.

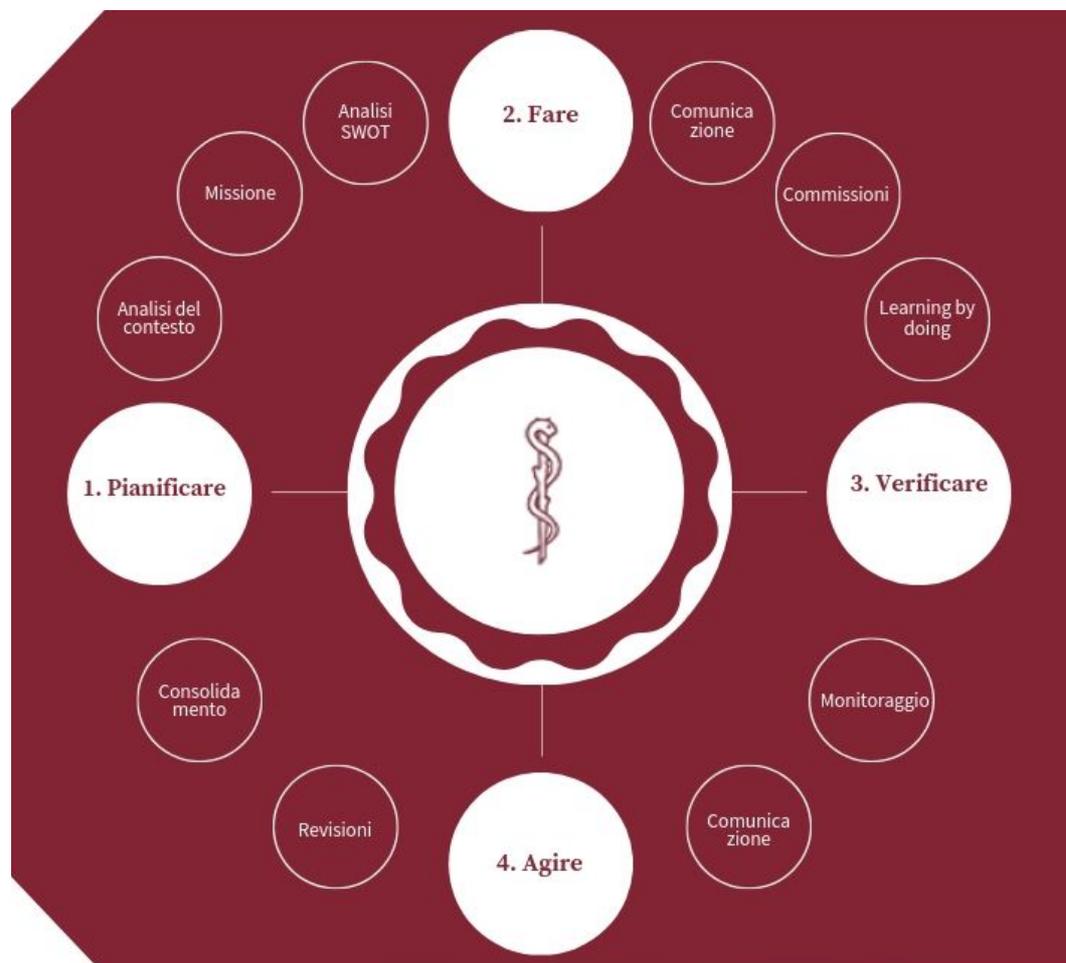


Figura 24 Ciclo delle performance



4.1 Didattica

4.1.1. Programmazione

La programmazione didattica della Facoltà si basa sul monitoraggio continuo dell'attività dei Corsi di Laurea e sul vaglio attento delle loro proposte ai fini del confezionamento di un'offerta formativa congrua e sostenibile in continuo aggiornamento in base anche ai bisogni formativi della società civile indagati sia sulla base dell'evoluzione delle conoscenze sia sulla base delle esigenze dei portatori di interesse con i quali è presente una continua interazione. Particolare attenzione va posta ai criteri di accreditamento per soddisfare i quali è importante avere un quadro sempre reale delle risorse umane e strutturali a disposizione; in questo fondamentale è la partecipazione della Presidenza alla Commissione Didattica di Ateneo che funge da importante ed efficace raccordo e coordinamento tra le Facoltà permettendo sinergie ai fini della sostenibilità della offerta. In questo senso sono state programmate e previste riunioni ad hoc per la trattazione di temi strategici quali l'ottimizzazione dell'utilizzo delle aule e delle strutture didattiche globalmente presenti nell'ateneo, il coordinamento delle attività dei manager didattici e la distribuzione dei docenti di riferimento. La programmazione di Facoltà scaturirà dalla considerazione sia degli in-put provenienti dai corsi di studio, sia di quanto fruibile in termini di risorse presenti e/o acquisibili e dei bisogni formativi di interesse sociale.

4.1.2. Monitoraggio periodico

L'organo precipuo, per stessa definizione, alla funzione di monitoraggio periodico è il comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica composto così come già riportato. Il Comitato svolge funzioni di supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo, anche nell'attività di valutazione dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà. A tale scopo raccoglie, esamina e organizza i dati necessari alla valutazione di tutti i Dipartimenti afferenti alla Facoltà, predisponendo, alla fine, il rapporto di valutazione da trasmettere annualmente al Nucleo di Valutazione delle attività di ricerca e didattica dell'Ateneo.

Tenuto conto che il DM n. 47/2013 attuativo del sistema AVA ha modificato il ruolo del Nucleo di Valutazione di Ateneo, attribuendogli un ruolo di valutatore del processo di assicurazione della qualità e trasferendo al Presidio di Qualità le competenze relative alla rilevazione delle opinioni studenti; ai Comitati di Monitoraggio di Facoltà è stato attribuito un ruolo di supporto sia al Team Qualità sia al Nucleo di Valutazione, ai quali dovranno essere forniti dati e informazioni utili per l'Assicurazione Qualità e la Valutazione. Di fatto il comitato si occupa di monitorare i processi di AQ, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio a livello di Facoltà e di Dipartimenti di riferimento, con particolare attenzione alle problematiche gestite a livello di struttura di coordinamento e non delegate ai singoli Corsi di Studio. Schematicamente i compiti attribuiti al comitato di monitoraggio sono:

- Assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Team Qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti della Facoltà e dei Dipartimenti di riferimento.
- Proporre al Team Qualità di Ateneo l'adozione di strumenti comuni per l'AQ e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione.
- Fornire supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti, alle Commissioni AQ dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento afferenti alla Facoltà per le attività proprie dell'Assicurazione Qualità.
- Consolidare a livello di Facoltà il modello a rete dell'Assicurazione Qualità Sapienza che risulta di fondamentale importanza per corresponsabilizzare Commissioni Qualità, Corsi di Studio e Dipartimenti nel presidiare il processo di Assicurazione Qualità e di autovalutazione.
- Supportare i Corsi di Studio e i Dipartimenti per realizzare una maggiore integrazione tra i diversi sistemi di pianificazione a livello didattico: Offerta Formativa, Orario delle Lezioni, Gestione delle Aule, Calendarizzazione, Esami di Profitto, ecc.



In sintonia con quanto normato, la Facoltà di Farmacia e Medicina intende sfruttare al massimo l'azione del comitato di monitoraggio anche in relazione agli obiettivi propri della Facoltà in termini sia di monitoraggio delle attività poste in essere per il loro raggiungimento sia, soprattutto, in termini di facilitazione e supporto delle attività dei gruppi di qualità dei CdL.

Ulteriore strumento che la Facoltà utilizza intensivamente nell'ambito dell'autovalutazione è la commissione paritetica docenti-studenti. Come ricordato la Commissione è competente a:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo

La Facoltà di Farmacia e Medicina considera la commissione paritetica, in virtù proprio della sua composizione, una sorta di Osservatorio della Didattica dei CdL che operando di fatto continuamente durante tutto l'anno produce segnalazioni direttamente agli organi dei CdS e alla Presidenza di Facoltà su eventuali criticità riscontrate nell'erogazione dell'attività didattica. La sintesi delle azioni della commissione è costituita dalla Relazione Annuale della CPDS che, dopo la trasmissione al Team Qualità e al NdV, viene inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori di Area Didattica e/ ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati per essere presentata e discussa nelle riunioni degli Organi Collegiali di riferimento (Giunta/Assemblea di Facoltà, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Area Didattica, Consiglio di Corso di Studio) così come suggerito dalle modalità di valutazione adottate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nel corso delle visite di Accreditamento Periodico. Per la redazione della relazione sono rispettate precise scadenze periodiche per la raccolta informazioni autonome da parte della CPDS sul funzionamento dei CdS e dei CAD, per l'analisi dei dati relativi alle opinioni studenti (OPIS), e per la predisposizione della bozza e della versione definitiva della Relazione Annuale.

4.1.3. Autovalutazione

La Facoltà ritiene implementabile lo sfruttamento delle informazioni provenienti dai questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti i cui risultati al momento sono elaborati centralmente e quindi trasmessi alle strutture periferiche in formato pdf. Come più volte discusso anche con le Presidenze di CdS la possibilità di ottenere anche perifericamente i dati grezzi ne permetterebbe una elaborazione differenziata e finalizzata consentendo anche forme di pubblicazione maggiormente fruibili ai fini della diffusione dei risultati e del loro utilizzo nell'istruttoria necessaria all'eventuale attivazione di azioni correttive da parte dei CCL.

Sulla scorta della ormai avanzata sperimentazione in alcuni CLMMC nell'utilizzo di un questionario specifico integrativo, gestito sempre per via informatica, si ritiene utile condurre uno studio di fattibilità per l'estensione dell'esperienza ai corsi delle altre aree didattiche.

Per quel che concerne l'attività del comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica che, come riportato, opera in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo per realizzare tutte le attività previste per la valutazione ed il conseguimento di obiettivi di qualità, in termini di autovalutazione si ritiene utile implementare le forme e le modalità di interazione con i gruppi qualità dei diversi CdL anche tramite una maggiore fruibilità dei materiali prodotti mediante il sito di Facoltà. Infine non v'è dubbio che le segnalazioni provenienti dalla commissione paritetica docenti-studenti nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, possano costituire un ulteriore strumento di autovalutazione specie se rese fruibili in tempo reale. Anche in questo senso la diffusione attraverso piattaforme dedicate o tramite il sito di Facoltà potrebbe costituire un utile azione di miglioramento.



4.1.4. Azioni

Si ritiene opportuno riportare le azioni suddivise tra quelle in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo e quelle specifiche per la Facoltà.

La metodologia adottata per monitorare il Piano utilizza a livello grafico la colorazione del campo corrispondente al numero dell'azione (#) con il colore verde per rappresentare ciò che è stato concluso, in giallo quello che stato avviato, in bianco quanto previsto nel piano strategico.

Alcune azioni si concludono e ripetono annualmente, essere rappresentano obiettivi che durano per tutto il triennio e sono spesso legate all'acquisizione, elaborazione e analisi di dati con eventuali azioni che possono incidere sulla revisione del piano strategico.

Si è ritenuto utile per maggior chiarezza espositiva, distinguere queste azioni graficamente con il colore azzurro per quelle che hanno al momento del monitoraggio prodotto il loro effetto, ma che si sviluppano nel triennio; di colore grigio invece le nuove azioni che si è ritenuto aggiungere in seguito all'analisi del monitoraggio, all'acquisizione di nuove competenze o informazioni, alla luce dei confronti con Organi Collegiali di Facoltà e di Ateneo.

Si è anche valutata la possibilità che le azioni nel tempo possano perdere la loro utilità (ad esempio in seguito ad innovazioni di processo, tecnologiche o di tipo organizzative), errori di valutazione e che le stesse possono essere quindi modificate o eliminate. In caso di modifiche le stesse saranno evidenziate mediante il colore del testo rosso, mentre in caso di eliminazione le informazioni verranno mantenute ed inserite in una tabella separata.

4.1.4.1. Azioni suddivise in linea con gli obiettivi strategici di ateneo

- | | | | |
|--------------------------|---|--------------------------|-----------------|
| <input type="checkbox"/> | Azione prevista nel piano strategico | <input type="checkbox"/> | Azione avviata |
| <input type="checkbox"/> | Azione conclusa per il 2018/19
(obiettivo triennale) | <input type="checkbox"/> | Azione conclusa |
| <input type="checkbox"/> | Azione introdotta nella revisione piano strategico | | |

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
+1	Migliorare le azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi con particolare attenzione alle iniziative dedicate agli studenti delle scuole superiori	Iniziative di orientamento e promozione delle opportunità di formazione e occasioni di lavoro rivolte alle specifiche aree	Giornata di orientamento da organizzare prima della fine del secondo semestre, per promuovere le opportunità di formazione, lavoro e ricerca	1 evento l'anno dedicato all'iniziativa
+1	Migliorare le azioni di	Promuovere e	Dibattito sulla	Un'Assemblea di



	orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi con particolare attenzione alle iniziative dedicate agli studenti delle scuole superiori	incrementare le azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita	tematica con tutti i Docenti della Facoltà	Facoltà dedicata alla tematica
1	Favorire la regolarità delle carriere degli studenti	Recupero di almeno il 50% di studenti con debito formativo all'ingresso	Attivazione e monitoraggio degli OFA	Numero di studenti che hanno assolto gli OFA/ numero di studenti con debito all'ingresso
+1	Favorire la regolarità delle carriere degli studenti	Recupero di almeno il 50% di studenti con debito formativo all'ingresso	Valutazione dei possibili margini di miglioramento dei risultati ottenuti	Questionario da somministrare agli studenti con OFA
2	Favorire la regolarità delle carriere degli studenti	Monitorare ritardo studentesco	Verificare il numero di studenti che acquisiscono un minimo di 20 crediti per anno	Presenza di Report annuale
3	Riequilibrare il rapporto docenti/studenti dove necessario	Monitorare l'andamento del rapporto docenti/studenti nei diversi CdL	Verificare l'andamento del rapporto negli ultimi 3 anni accademici	Presenza di report annuale
4	Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile, con attenzione ai progetti di formazione continua	Monitorare i programmi dei corsi di studio in relazione alla reale presenza di contenuti interdisciplinari integrati e all'adeguamento continuo all'evoluzione dei saperi	Verificare l'aggiornamento periodico dei programmi e la presenza dei contenuti in base alla composizione del corso integrato, tramite anche l'utilizzo di griglie di valutazione	Presenza di report annuale
+1	Favorire progetti di formazione continua (volti a migliorare il livello di qualificazione professionale)	Promuovere un aggiornamento costante dei professionisti della salute per rispondere ai bisogni dei pazienti,	Monitoraggio e promozione dei progetti in Educazione Continua in Medicina (ECM).	Verifica fattibilità e reti esistenti



		alle esigenze del Servizio sanitario		
+1	Favorire progetti di formazione continua (volti a migliorare il livello di qualificazione professionale)	Favorire progetti di formazione continua e di qualità istituendo i percorsi di eccellenza nelle aree non mediche	Percorsi di eccellenza nelle aree non mediche	Istituzione nel triennio dei percorsi di eccellenza per tutte le aree didattiche
5	Definire in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento	Coordinamento delle attività dei corsi di laurea nella revisione ordinamentale per gruppi omogenei e la stesura della SUA-CDS	Redazione della Scheda SUA-CdS	Congruità della Scheda SUA-CdS
6	Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative	Incrementare le conoscenze di base dei Docenti relativamente alle possibilità offerte dall'e-learning	Organizzazione di corsi rivolti a Docenti per illustrare le potenzialità offerte dall'e-learning e dalla piattaforma Moodle adottata dall'Ateneo	Almeno 12 corsi base l'anno
7	Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative	Incrementare le conoscenze avanzate dei Docenti relativamente alle possibilità offerte dall'e-learning	Organizzazione di corsi rivolti a Docenti per illustrare le potenzialità offerte dall'e-learning e dalla piattaforma Moodle adottata dall'Ateneo	Almeno 1 corso avanzato l'anno
8	Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi	Trasmissione periodica alla Facoltà dei risultati dell'OPIS	Interazione con il Comitato di Monitoraggio di Facoltà e con il NVA per il trasferimento e l'elaborazione di dati	Almeno 2 report l'anno da parte (1 per semestre)
9	Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi	Diffusione dei dati ai Docenti con l'obiettivo di prendere in esame le esperienze di successo e le azioni correttive.	Comunicazione dei dati ai Docenti	Presentazione dei risultati in assemblea almeno una volta l'anno



10	Migliorare l'attrattività nazionale e internazionale di studenti e docenti	Garantire la sinergia comunicativa tra sito web di Ateneo, di Dipartimento e di Facoltà al fine anche di migliorare la fruizione dei contenuti, anche da dispositivi mobili.	Allineamento del sito web al nuovo tema grafico di Sapienza	Utilizzo del tema grafico e riorganizzazione della struttura e dei contenuti con un maggiore attenzione all'aspetto grafico
11	Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese	Implementazione della sezione Internazionalizzazione del sito web al fine di attrarre maggiormente candidati ai corsi in lingua inglese	Arricchimento della sezione con rubriche specifiche	Confezionamento di almeno una nuova rubrica aggiornata costantemente nel triennio
12	Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti	Valorizzare l'attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e di eventuali altri sistemi di apprendimento	Pubblicizzazione sul sito web di Facoltà	Presenza e aggiornamento dei links necessari sul sito web
13	Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti	Creazione di percorsi facilitati per l'apprendimento dell'inglese (studenti italiani) e dell'italiano (studenti straniere)	Interazione con il (CLA) e altri enti/istituti per corsi in convenzione	Studio di fattibilità
14	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Migliorare la comunicazione e valorizzare le differenti opportunità offerte dai programmi Internazionali	Aggiornamento dell'area Internazionale sul sito web di Facoltà	Validazione del modello e pubblicazione
15	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Sviluppare azioni volte a implementare la comunicazione come strumento per conoscere e rilevare i bisogni dell'utenza, in particolare degli studenti Erasmus incoming e outgoing, nonché come strumento per svolgere azioni di sensibilizzazione e policy making.	Progettazione di un'area dedicata con informazioni utili e la possibilità di espressione di opinioni degli studenti	Validazione del modello e pubblicazione



16	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Migliorare l'esperienza Erasmus degli Studenti	Realizzazione Corso Moodle per Studenti Erasmus+	Pubblicazione gestione
17	Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti	Aumentare la partecipazione al progetto di Erasmus+ da parte degli studenti e dei docenti	Incrementare il numero accordi Erasmus	Incremento annuo progressivo nel triennio

4.1.4.2. Azioni per obiettivi specifici di Facoltà

- Azione prevista nel piano strategico Azione avviata
 Azione conclusa per il 2018/19 (obiettivo triennale) Azione conclusa
 Azione introdotta nella revisione del piano strategico

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
18	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica in termini di allocazione e efficienza di utilizzo	Istituzione della Commissione Aule di Facoltà e azioni correttive	Istituzione della Commissione Aule di Facoltà
19	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica	Migliorare l'organizzazione degli spazi per la didattica in termini di allocazione e efficienza di utilizzo	Progetto per il Coordinamento e l'ottimizzazione degli spazi e servizi	Approvazione in Giunta di Facoltà del progetto
20	Garantire la sicurezza delle strutture e la funzionalità delle attrezzature didattiche	Monitoraggio della strumentazione e delle problematiche delle Aule	Realizzazione sistema di Ticketing	Validazione del modello e attivazione
21	Adeguamento alla nuova organizzazione dell'esame di stato per la professione di Medico Chirurgo	Organizzazione del tirocinio valutativo pre-laurea	Intensificare i rapporti con gli Ordini dei Medici e la Medicina generale	Avvio del tirocinio pre-laurea
22	Coordinamento e sinergia con le	Definizione delle attività degli organismi	Condivisione delle linee guida delle	Presenza di verbali/documenti



	Facoltà omologhe e le Aziende Sanitarie di riferimento	inter-Facoltà e di quelli di raccordo con le Aziende Sanitarie di riferimento	attività degli organismi inter-Facoltà e di quelli di raccordo con le Aziende Sanitarie di riferimento	attestanti la definizione delle attività
23	Valorizzazione delle attività presso le sedi esterne	Aumentare l'attrattività per docenti e studenti presso le sedi esterne	Censimento delle specificità di sede in termini di opportunità di sperimentazione didattica e di differenziazione della ricerca	Documento delle specificità
24	Migliore didattica e sperimentazione pedagogica	Implementazione ai servizi per gli studenti erogati dal Laboratorio di Arte e Medical Humanities	La realizzazione di un database con risorse utili per Medical Education e Humanities	Studio di fattibilità
25	Migliore didattica e sperimentazione pedagogica	Miglioramento dei processi, semplificazione, e condivisione comunicazionale con i vari stakeholders sia interni che esterni all'Istituzione, anche avvalendosi della componente studentesca a supporto di taluni servizi.	Riorganizzazione delle attività dei borsisti-assegniti nelle azioni per il miglioramento dei processi e della comunicazione con i vari stakeholders	Documento per la riorganizzazione delle attività dei borsisti-assegniti di Facoltà
26	Migliorare la gestione degli Organi Collegiali di Facoltà	Migliorare la gestione delle convocazioni e comunicazione relative gli Organi Collegiali di Facoltà	Adozione della piattaforma degli Organi Collegiali per convocazioni e comunicazione	Utilizzo della piattaforma per gestire la convocazione e le comunicazioni delle Giunte di Facoltà
27	Migliorare la gestione degli Organi Collegiali di Facoltà	Migliorare la gestione delle convocazioni e comunicazione relative gli Organi Collegiali di Facoltà	Adozione della piattaforma degli Organi Collegiali per convocazioni e comunicazione	Utilizzo della piattaforma per gestire la convocazione e le Assemblee di Facoltà
28	Migliorare la gestione degli	Migliorare la gestione delle convocazioni e	Adozione della piattaforma degli	Giunta telematica



	Organi Collegiali di Facoltà	comunicazione relative gli Organi Collegiali di Facoltà	Organi Collegiali in modalità telematica	
+1	Potenziare ed estendere la copertura wi-fi	Migliore le possibilità di formazione e rendere più agevole la compilazione del questionario OPIS da parte degli studenti	Monitoraggio della presenza di reti wired e wireless a disposizione dei Docenti e degli studenti	Report da trasmettere agli uffici competenti

4.2 Ricerca

Una prima valutazione preliminare dei requisiti AVA R4 dei Dipartimenti in relazione alle linee strategiche è stata condotta dal Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica. Tale valutazione è stata ottenuta, in via preliminare, chiedendo a ciascun Dipartimento di produrre un'autovalutazione del grado di definizione, analisi e attuazione degli obiettivi strategici di ricerca e terza missione adottati nel 2018 in riferimento a quelli dell'Ateneo. Elemento imprescindibile dell'autovalutazione era il riferimento chiaro e diretto alle informazioni contenute nelle SUA RD, nelle delibere dei Consigli di Dipartimento e in altri documenti utili per la valutazione del sistema di AQ del Dipartimento.

Tutti i Dipartimenti hanno fornito autovalutazioni positive, considerando adeguate o molto adeguate le linee strategiche attuate. Il Comitato ha ritenuto le autovalutazioni coerenti e valide, quasi sempre supportate da fonti documentali chiaramente citate e spesso rese disponibili per controlli e approfondimenti.

La Facoltà collabora inoltre con Sapienza Innovazione di cui si avvale per realizzare un progetto di interscambio delle informazioni per la ricerca. In particolare Sapienza Innovazione facilita la creazione di relazioni tra aziende e università al fine di ottenere dei fondi per la ricerca.

4.2.1 Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti

Come ricordato la Facoltà opera come facilitatore di attività inter-dipartimentali e come "cassa di risonanza" delle attività di ricerca dei singoli dipartimenti favorendo l'interazione tra singoli ricercatori e/o gruppi di ricerca. In questo senso, per svolgere pieno tale missione, La Facoltà si è dotata di una commissione ad hoc per il monitoraggio dell'attività di ricerca dei dipartimenti con la specifica funzione, da svolgere sia tramite interazioni dirette sia mediante ricerca tramite web, di censire le attività di ricerca in essere e proposte presso i diversi Dipartimenti, in collaborazione con i quali sarà poi possibile una condivisa azione di monitoraggio anche utilizzando i seguenti strumenti/metodi

- Ricognizione della produttività Scientifica sul sistema di Ateneo IRIS.
- Ricognizione della partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali.
- Valutazione della qualificazione scientifica dei docenti in base al metodo utilizzato per l'assegnazione delle risorse (% ricerca).
- Valutazione dell'attrattività dei Docenti e Dottorandi stranieri.
- Riconoscimenti internazionali e nazionali.
- Numero di Docenti che hanno conseguito l'Abilitazione Nazionale
- Brevetti, spin-off.

L'obiettivo principale della Commissione Ricerca è quello di agevolare lo scambio di informazioni sulle attività e le opportunità di ricerca fra i Dipartimenti, la Facoltà e i possibili portatori di interessi:



- Promuovendo sinergie tra i componenti della Facoltà;
- Trasformando in valore aggiunto per tutti la diversità delle competenze delle tre aree della Facoltà (medica, farmaceutica e biotecnologica);
- Valorizzando l'ottimo lavoro di ricerca svolto dai Dipartimenti e del trasferimento tecnologico;
- Coinvolgendo tutti i portatori di interesse: Personale Docente e Ricercatore, dagli Assegnisti e Dottorandi, Studenti e Personale Tecnico Amministrativo di Dipartimenti e Facoltà di Ateneo, con un progressivo coinvolgimento di Istituzioni, Enti e società Italiane e Estere.

4.2.1.1 Azioni per il monitoraggio della ricerca

- Azione prevista nel piano strategico Azione avviata
 Azione conclusa per il 2018/19 (obiettivo triennale) Azione conclusa
 Azione introdotta nel piano strategico

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
29	Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti	Censire le attività di ricerca in essere e proposte presso i diversi Dipartimenti	Costituzione di Commissione ad hoc	Avvenuta costituzione con relativa assegnazione di funzioni di Commissione ricerca
+1	Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti	Censire le attività di ricerca in essere e proposte presso i diversi Dipartimenti	Sviluppare soluzioni per il monitoraggio e la misurazione della produttività scientifica di Facoltà	Produrre una relazione annuale
+1	Valorizzare i risultati della ricerca della Facoltà per stimolare collaborazioni interdipartimentali, di Ateneo e internazionali, nonché facilitare il trasferimento tecnologico	Valorizzare i risultati della ricerca dei Dipartimenti	Sviluppare seminari rivolti a tutta la comunità accademica relativi ai più significativi progetti di ricerca dei Dipartimenti della Facoltà	1 seminario ogni anno accademico per ogni Dipartimenti
+1	Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti	Facilitare l'interazione dei Ricercatori con i referenti della Ricerca e Institutional Research Information System (IRIS)	Censire i referenti Dipartimentali della Ricerca e i referenti IRIS	Pubblicazione sul sito web di Facoltà



4.3 Obiettivi per Organizzazione, Servizi e terza Missione

Per quel che concerne l'organizzazione in questo paragrafo si fa riferimento esclusivamente alla funzione di raccordo tra i Dipartimenti anche in termini di proposte di riequilibrio della composizione degli stessi in funzione anche delle identità strutturali e delle attività di ricerca. In questo senso continuerà, in sinergia con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria l'istruttoria per il superamento del problema dei Dipartimenti sotto-soglia, in questo caso, di statuto.

Per quel che concerne la terza missione la Facoltà intende implementare la promozione degli eventi culturali rivolti alla società civile, studenti e dipendenti e ritiene indispensabile agire anche a livello di coordinamento e pubblicizzazione delle attività in questo senso messe in essere dai Dipartimenti e delle strutture dell'Ateneo.

4.3.1 Azioni per l'Organizzazione, Servizi e terza Missione

- Azione prevista nel piano strategico Azione avviata
 Azione conclusa per il 2018/19 (obiettivo triennale) Azione conclusa
 Azione introdotta nel piano strategico

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
30	Coordinamento riorganizzazione dei dipartimenti	Raggiungere la consistenza numerica prevista dalla soglia di Legge/Statuto Sapienza tutti i nel rispetto delle specificità culturali e dell'identità strutturale degli stessi	Concertare migrazioni e riagggregazioni di personale docente tenuto conto delle affinità culturali, esigenze logistiche, assistenziali e di ricerca	Raggiungimento della soglia di legge nella totalità dei Dipartimenti
31	Terza missione e diffusione della conoscenza	Favorire la diffusione di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, rilevanti per i portatori di interesse per le attività della Facoltà.	Censimento, selezione e pubblicizzazione	Pubblicizzazione di almeno il 50% delle iniziative interne alla Facoltà
32	Terza missione e diffusione della conoscenza	Organizzazione eventi di diffusione di conoscenze	Selezione e organizzazione di eventi di interesse per i portatori di interesse per le	Organizzazione di almeno 1 evento/anno



			attività della Facoltà.	
33	Terza missione: Orientamento e placement	Intensificare e aggiornare i rapporti con portatori di interesse per le attività di orientamento e placement	Contatto per aggiornamento e stipula nuovi accordi	Aggiornamento e/o stipula di almeno 2 accordi anno
+1	Terza missione: Orientamento e placement	Censire e valorizzare le attività di alternanza scuola-lavoro	Monitoraggio attività	Produzione di Report triennale
+1	Miglioramento dei servizi per gli studenti	Potenziare ed estendere la copertura wi-fi	Monitoraggio della presenza di reti wired e wireless a disposizione degli utenti	Report da trasmettere agli uffici competenti

4.4 Organico

In relazione a quanto evidenziato nelle tabelle SWOT relative al personale la Facoltà intende agire in termini di azioni di riequilibrio tra i SSD in funzione delle esigenze didattiche al fine di garantire la sostenibilità anche in termini di accreditamento dei CdS per il personale docente e in termini di riorganizzazione funzionale della attività, anche in sinergia con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, per il personale TAB.

4.4.1 Azioni per l'Organico

Azione prevista nel piano strategico

Azione avviata

Azione conclusa per il 2018/19
(obiettivo triennale)

Azione conclusa

Azione introdotta nel piano strategico

#	Ambito Strategico	Obiettivo	Azione	Indicatore
34	Sostenibilità dell'offerta formativa	Monitoraggio delle e correzione delle criticità relative a carenze disciplinari in funzione anche delle necessità dei docenti di riferimento	Censimento delle criticità ai fini del riequilibrio tra i SSD in funzione delle esigenze formative ed erogazione delle risorse in funzione di quanto assegnato dall'Ateneo	Assegnazione tempestiva delle risorse ricevute dall'ateneo



35	Organizzazione del personale TAB	Orientamento della formazione del personale	Analisi dei bisogni formativi in funzione della complessità e diversificazione delle attività	Documento di programmazione degli eventi formativi necessari
36	Organizzazione del personale TAB	Riallineamento dei carichi di lavoro in funzione delle risorse umane disponibili	Analisi dei carichi di lavoro dei singoli e delle priorità anche temporali dello smaltimento degli stessi	Documento di riorganizzazione
+1	Migliorare il benessere organizzativo	Individuazione dei determinati del benessere organizzativo	Somministrazione online di questionari <i>ad hoc</i> , anonimi	Analisi dei risultati



Sommario delle revisioni

Tipologia di documento: Piano Strategico

Titolo: Piano Strategico Triennale 2018/2020

Versione: 2.0

Numero di protocollo: 2285

Data ultima revisione: 31 Ottobre 2019

Data ultima emissione: 31 Ottobre 2019

Distribuito a: Preside e Direttori di Dipartimento

Descrizione: La revisione del documento è stata trasmessa all'Area Supporto Strategico e Comunicazione - Ufficio Supporto Strategico e Programmazione - Settore Programmazione, e alla Giunta di Facoltà

Link al documento: Sito web della Facoltà di Farmacia e Medicina

Versione: 1.1

Numero di protocollo: documento interno

Data ultima revisione: 9 Agosto 2019

Data ultima emissione: 10 Ottobre 2018

Distribuito a: Preside, e presentato in Giunta di Facoltà

Descrizione: La revisione del documento è avvenuta in seguito all'Audizione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo con la Facoltà di Farmacia e Medicina e i Dipartimenti afferenti.

Link al documento:

Versione: 1.0

Numero di protocollo: 2094

Data ultima revisione: 10 Ottobre 2018

Data di emissione: 10 Ottobre 2018

Distribuito a: di dominio pubblico

Note: Documento pubblicato in seguito alla comunicazione all'Area Supporto Strategico e Comunicazione - Ufficio Supporto Strategico e Programmazione - Settore Programmazione e Organi Collegiali di Facoltà

Link al documento: [Sito web della Facoltà di Farmacia e Medicina, pagina trasparenza](#)

